

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
**LICEO SCIENTIFICO
SPORTIVO**

Documento del Consiglio di Classe

(O.M. 09 marzo 2023, n. 45, art. 10)

ESAMI DI STATO 2022/2023

CLASSE 5^a

Coordinatore di Classe
Prof. Michele ZANNA



Gaetano Monti, *Monumento a Parini*, 1835-38, marmo, Milano, Accademia di Brera

INDICE

PARTE PRIMA	
Presentazione dell'Istituto	<i>pag. 1</i>
I nostri valori	<i>pag. 2</i>
PARTE SECONDA	
La formazione liceale	<i>pag. 3</i>
Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo	<i>pag. 3</i>
DNL con metodologia CLIL	<i>pag. 4</i>
Presentazione sintetica della classe	<i>pag. 5</i>
Composizione del Consiglio di Classe	<i>pag. 7</i>
Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione	<i>pag. 8</i>
Criteri di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo	<i>pag. 10</i>
PARTE TERZA	
Attività curriculari in preparazione all'Esame di Stato	<i>pag. 12</i>
Griglie di valutazione per la prova orale	<i>pag. 14</i>
Attività didattiche	<i>pag. 19</i>
Nodi concettuali	<i>pag. 21</i>
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento P.C.T.O.	<i>pag. 22</i>
Argomenti svolti nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica	<i>pag. 24</i>
PARTE QUARTA	
Consuntivi dei piani di lavoro disciplinari:	
- Lingua e letteratura italiana	<i>pag. 27</i>
- Lingua e letteratura inglese	<i>pag. 32</i>
- Storia	<i>pag. 35</i>
- Filosofia	<i>pag. 37</i>
- Matematica	<i>pag. 40</i>
- Fisica	<i>pag. 42</i>
- Scienze naturali	<i>pag. 45</i>
- Diritto ed economia dello sport	<i>pag. 48</i>
- Scienze motorie e sportive	<i>pag. 50</i>
- Discipline Sportive	<i>pag. 55</i>
- Attività alternativa	<i>pag. 60</i>
COLLEGIALITÀ	<i>pag. 61</i>

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Paritario "Giuseppe Parini" è una scuola secondaria di secondo grado pubblica non statale, soggetta alle disposizioni del MIM - Ministero dell'Istruzione e del Merito e pertanto abilitata al rilascio dei titoli di diploma di istruzione tecnica e liceale.

È una scuola libera e laica, affiliata all'ANINSEI - Associazione nazionale istituti non statali di educazione e istruzione, socio effettivo di Confindustria Federviarie.

Attualmente l'Istituto consta di quattro indirizzi di studio: Liceo Scientifico, Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate, Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo, Liceo Linguistico.

L'Istituto ospita inoltre corsi esterni, in accordo con soggetti privati, enti certificatori e università.

L'Istituto "Giuseppe Parini" nasce nel 1937, quando il Provveditorato agli Studi di Venezia lo riconosce come ente di formazione per la preparazione di studenti lavoratori.

Ripresa l'attività dopo la guerra, nel 1947 vengono aperte le iscrizioni all'Istituto Tecnico per Geometri, il primo del territorio.

Presto l'Istituto diventa un punto di riferimento nel veneziano, tanto che dopo il 1969, con la liberalizzazione dell'accesso all'università, si aprono le iscrizioni al Liceo Scientifico (che otterrà il riconoscimento legale nel 1975) e all'Istituto Tecnico per Ragionieri (1972).

Nel 2000 l'Istituto ottiene la parità scolastica, diventando di fatto «scuola pubblica non statale» in base ai requisiti previsti dalla legge 62/2000, che stabilisce condizioni comuni a scuole statali e paritarie per il rilascio dei titoli di studio.

Sette anni più tardi, l'Istituto consegue la certificazione per il Sistema Gestione Qualità ISO 9001: 2000, impegnandosi a mantenere standard qualitativi di erogazione del servizio adeguati alla normativa europea.

Sempre attento ai mutamenti sociali e alle richieste dell'utenza, negli anni l'Istituto ha aperto nuovi corsi di studio, come l'Opzione Scienze Applicate e l'Indirizzo Sportivo per il Liceo Scientifico, e il Liceo Linguistico.

Forte di una tradizione che gli ha conferito crescente prestigio, l'Istituto gode di una gestione sempre attenta ai cambiamenti sociali e culturali del suo tempo, confermandosi un'istituzione culturale solida e al tempo stesso dinamica.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

L'Istituto ha definito come prioritarie le seguenti finalità dell'azione educativa e didattica: la formazione umana, civile e professionale dei giovani perché siano in grado di affrontare gli studi superiori o il mondo del lavoro con adeguate conoscenze, competenze e capacità sia in ambito scientifico che umanistico.

Fanno parte degli obiettivi il saper condurre un rapporto interpersonale su un piano di effettiva parità di diritti e di doveri, il riconoscimento del diritto alla diversità etnica, religiosa e culturale, il rispetto delle regole, dell'ambiente e degli altri ed il saper cogliere il valore della legalità come rispetto del diritto.

La didattica, orientata alla valorizzazione dei talenti e all'acquisizione di un puntuale metodo di lavoro necessario in ogni ambito, ha avuto come criterio primario quello di completare la formazione del discente aiutandolo ad orientarsi nel confronto tra le conoscenze di base, la realtà esterna e le proprie aspettative.



I NOSTRI VALORI

Costruire l'identità

L'Istituto favorisce e promuove lo sviluppo equilibrato della personalità, la coscienza della propria identità e della propria unicità, attraverso la valorizzazione dei talenti, l'esercizio dell'autonomia e del senso critico.

Fare società

L'Istituto sostiene e persegue la dimensione civile ed etica del cittadino, il rispetto della persona e dell'ambiente, il confronto con l'altro e i valori della legalità e del pluralismo.

Imparare a imparare

Una formazione orientata al proseguimento degli studi o all'ingresso nel mondo del lavoro passa attraverso l'acquisizione dell'indispensabile strumento dell'autonomia, che l'Istituto si impegna a promuovere favorendo lo sviluppo delle potenzialità e la costruzione dell'autostima.

Saper fare

L'Istituto fornisce allo studente i mezzi idonei a conseguire versatilità, capacità di confronto con le culture, di avvalersi delle nuove tecnologie, di affrontare situazioni sempre nuove e sviluppare la progettualità attraverso il lavoro individuale e in gruppo.

Costruire il futuro

In conformità con i curricoli nazionali, L'Istituto si impegna a privilegiare il valore formativo e culturale dell'istruzione, nella consapevolezza che la cultura, intesa come apertura alla complessità e alla varietà del mondo, sia requisito indispensabile alla costruzione del futuro.



PARTE SECONDA

LA FORMAZIONE LICEALE

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art.2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Il Liceo Scientifico Sportivo è finalizzato all’apprendimento delle scienze motorie e di una o più discipline sportive, all’interno di un quadro culturale che favorisca l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali, nonché dell’economia e del diritto. Il percorso guida lo studente a sviluppare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l’attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

I risultati attesi, a conclusione del percorso di studio, oltre al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento comuni, sono:

- applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- elaborare l’analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- orientarsi nell’ambito socio-economico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE					
DISCIPLINA	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia dello Sport			3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione Civica *	-	-	-	-	-
TOTALE	27	27	30	30	30

* Insegnamento trasversale a tutte le discipline

DNL CON METODOLOGIA CLIL

La D.N.L. deliberata dal Consiglio di Classe per la trattazione dei moduli CLIL è:

Discipline Sportive in Lingua Straniera Inglese

Argomenti:

- La didattica del Rugby

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

Composizione della classe

La Quinta Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo è composta da 19 studenti, 5 ragazze e 14 ragazzi, tutti facenti parte del nucleo originario proveniente dalla IV e, in parte, dalla III dei due anni scolastici precedenti. In quinta una studentessa si è aggiunta ai 18 studenti originari.

Storia della classe

I fattori che hanno comportato l'attuale configurazione della preparazione e dei comportamenti degli studenti sono stati indubbiamente condizionati dalle alterne vicende della pandemia di Covid e dalle modificazioni della componente docente del consiglio di classe.

La **pandemia**, con le note vicissitudini generate dall'andamento della pericolosità del contagio, ha reso discontinui, nel corso degli anni scolastici 2019-2022, i codici e le pratiche consuete della scolarizzazione. Occorre puntualizzare e rilevare che, quando la frequenza scolastica si è bruscamente interrotta (a partire dal marzo 2020 e, con diverse intermittenze, nel corso dell'anno scolastico 2020-21, quello della dominanza della DAD, la didattica a distanza), questi studenti frequentavano la classe conclusiva del biennio e la prima classe del triennio, cioè quel livello di studi a cui è deputato il ruolo di formare le competenze disciplinari di base necessarie per la prosecuzione degli studi.

La **composizione del corpo docente** del consiglio di classe è cambiata in modo significativo. Con l'eccezione dei docenti di Lingua e letteratura inglese, di Scienze Motorie e di Discipline Sportive, gli studenti hanno intrapreso l'ultimo anno di studi con nuovi docenti (cfr. la tabella allegata). Questa modificazione della componente docente del consiglio di classe, ha creato oggettivamente non pochi problemi: negli studenti perché hanno dovuto rapportarsi con didattiche diverse, nuovi approcci allo studio. L'onestà intellettuale richiedeva un lavoro paziente, la disponibilità a mettersi in discussione, a riprogrammare e mediare con gli studenti obiettivi e metodi senza, ovviamente, distorcerne finalità e serietà. Tale impegno doveroso e non semplice ha coinvolto i docenti soprattutto nel trimestre con l'obiettivo di orientare i comportamenti concreti, intellettuali e 'disciplinari'.

Configurazione della classe: condotta, partecipazione, profitto.

A livello di condotta, intesa non soltanto come rispetto delle regole fondamentali di rapporto interpersonale - con se stessi, con i docenti, con i compagni di classe e con il complesso delle componenti della 'societas scolastica' - ma anche e soprattutto come continuità di frequenza alle lezioni, interesse, partecipazione attiva al dialogo educativo, si sono contraddistinti per una sostanziale, positiva, talvolta lodevole correttezza. Essa si è manifestata innanzitutto sul piano della continuità della frequenza alle lezioni. Alcuni di questi studenti sono impegnati in attività sportive professionali o semiprofessionali e per questo non sempre c'è stata una lineare continuità. In nessun caso, tuttavia, tale fattore è stato vissuto come alibi per evitare responsabilità ed impegni di studio.

L'insieme dei docenti, nei consigli di classe trimestrali e della prima parte del pentamestre, ha evidenziato che la partecipazione al dialogo educativo, (quella che porta ad intervenire durante le lezioni, ad arricchire l'apprendimento con l'esperienza di studio, ad integrarlo con la propria cultura personale, con le proprie esperienze intellettuali, a richiedere approfondimenti e dialogare con docenti e compagni, insomma a mettersi in gioco ed assumersi la responsabilità personale della preparazione, ad assimilare i contenuti, a gestire in modo sereno l'organizzazione dello studio), è risultata, in alcuni momenti dell'anno, ma in modo diversificato, non troppo vivace. In essa i comportamenti improntati a correttezza, attenzione piuttosto che partecipazione attiva, impegno doveroso piuttosto che studio autonomo, sono stati generalmente omogenei e costantemente positivi. Le eccezioni sono state rare. C'è stata, tuttavia, nella considerazione dei comportamenti intellettuali degli studenti, una comprensione, da parte dei docenti, che non si è tradotta in permissivismo, nella rinuncia alla serietà e severità, nella sottovalutazione della necessità della correttezza dell'approccio alla formazione. Nello stesso modo l'emersione dalla preparazione lacune pregresse, le loro eventuali ricorrenze, hanno trovato nei docenti, specialmente ma non solo in quelli dell'area scientifica, una costante disponibilità a sostenere, guidare, consolidare ed orientare i percorsi di studio e, laddove necessario, recuperi specifici.

Per quanto attiene specificamente al profitto gli studenti hanno reagito in modo diverso ma complessivamente adeguato alle sollecitazioni didattiche, dando prova, diversificata per interessi e solidità della preparazione di base, di crescita e progressione di lavoro: alcuni studenti, soprattutto ma non solo della componente femminile della classe, hanno mostrato sempre un buon livello di impegno nel dialogo educativo e nello studio domestico,

con disponibilità a partecipare anche ad iniziative di approfondimento e di ampliamento dell'offerta formativa. Hanno quindi evidenziato nell'insieme delle discipline di studio una positiva curiosità intellettuale. Si tratta di studenti seri che si sono sempre impegnati, nel corso del triennio 'pandemico', mettendo in evidenza un reale interesse per lo studio, dando prova di crescita culturale. Presso altri studenti interesse, partecipazione ed esiti di profitto sono risultati disomogenei e diversificati per ambiti e per questo la preparazione, per quanto non sempre omogenea, è comunque risultata di livello globalmente discreto. È presente, infine, un altro gruppo di allievi che, pur non evidenziandosi per livelli di profitto particolarmente elevati, ha dimostrato volontà di recupero. Nel corso del triennio, infatti, sono stati sostanzialmente colmati i debiti e i ritmi di apprendimento sono stati nel complesso positivi. In conclusione la classe presenta un quadro generale diversificato ma nella sostanza positivo per quanto riguarda il profitto nelle diverse discipline curriculari. Grazie ad un lavoro costante tra i docenti e il gruppo classe, alle periodiche verifiche del percorso formativo compiuto dagli studenti, agli interventi di sostegno e recupero disciplinare, il profitto generale raggiunto risulta mediamente discreto. Nel corso dell'anno si sono svolti tre cicli di simulazione delle prove scritte e del colloquio d'Esame, per orientare positivamente l'impegno di studio e la serenità di approccio consapevole all'esame. *Relativamente alle situazioni di alunni con BES/DSA, si rimanda al fascicolo allegato al Documento, a disposizione del Presidente della Commissione.*

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe della 5a Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo è costituito dai seguenti docenti:

DISCIPLINA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof. Michele Zanna
LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE	Prof.ssa Giorgia Caser
STORIA	Prof. Michele Zanna
FILOSOFIA	Prof.ssa Giulia Gambillara
MATEMATICA	Prof. Enzo Tomelleri
FISICA	Prof. Enzo Tomelleri
SCIENZE NATURALI	Prof. Giuseppe Gurnari
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	Prof. Luca Favini
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. Enrico Lazzarin
DISCIPLINE SPORTIVE	Prof.ssa Isabella Brunello
ATTIVITÀ ALTERNATIVA	Proff. Tomelleri/Gurnari

CONTINUITÀ/DISCONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	III ANNO 2020/2021	IV ANNO 2021/2022	V ANNO 2022/2023
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Marco Del Longo	Isabella Rostellato	Michele Zanna
LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE	Sarah Novello	Giorgia Caser	Giorgia Caser
STORIA	Maria José Amato	Mauro Pitteri	Michele Zanna
FILOSOFIA	Maria José Amato	Giulia Gambillara	Giulia Gambillara
MATEMATICA	Daniele Maggio	Alessandra Regazzi	Mauro Ranzato Enzo Tomelleri
FISICA	Egidio D'Amato	Alessandra Regazzi	Enzo Tomelleri
SCIENZE NATURALI	Alessandro Paparella	Alessandro Paparella	Alessandro Mazzer
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	Silvia Masiero	Silvia Masiero	Luca Favini
DISCIPLINE SPORTIVE	Enrico Lazzarin Alvise Turchetto	Enrico Lazzarin	Isabella Brunello
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Isabella Brunello	Isabella Brunello	Enrico Lazzarin
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITÀ ALTERNATIVA	Camilla Fior Giovanni Picciallo	Camilla Fior	Enzo Tomelleri Giuseppe Gurnari

CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE (punteggi e livelli) E DELLA VALUTAZIONE (indicatori e descrittori adottati per la formulazione di giudizi e/o per l'attribuzione dei voti) APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI e fatti propri dal consiglio di classe

Il metodo di misurazione e di valutazione si basa sulla necessità di individuare elementi quantificabili, attraverso prove scritte e orali o di altro tipo (ricerche, lavori di gruppo, presentazione di lavori individuali, ecc...), ed elementi non direttamente misurabili, che pure concorrono alla formazione del giudizio complessivo in modo da tenere in giusta considerazione gli aspetti del processo formativo. Accertamento dei livelli di partenza, impegno e partecipazione, progressi nell'arco dell'iter scolastico, capacità di recupero ed autonomia di apprendimento, risposte alle sollecitazioni culturali, senso di responsabilità, metodo e autonomia di studio, competenze, capacità di elaborazione personale, frequenza regolare alle lezioni, rispetto delle norme disciplinari, eventuali situazioni di svantaggio e loro superamento, sono quindi elementi aggiuntivi nella valutazione di ciascun discente. La valutazione è stata attuata attraverso elementi misurabili inseriti nella seguente tabella che è stata riapprovata dal Collegio Docenti (Livelli per la valutazione del profitto indicati nel PTOF) e fatta propria dal Consiglio di Classe.

I criteri di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti e presenti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono riportati nella tabella seguente.

CRITERI DI VALUTAZIONE	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (1 – 4)	Nelle verifiche evidenzia vistose lacune nelle conoscenze, nella comprensione, nella capacità di applicazione e di impegno allo studio. Si esprime in modo incerto e poco appropriato. Non ha partecipato al dialogo educativo.
INSUFFICIENTE (5)	La preparazione di base è inadeguata. Nelle verifiche evidenzia carenze nella conoscenza e nella comprensione e l'applicazione allo studio è incostante. Si esprime in modo incerto e poco appropriato. Partecipa al dialogo educativo solo saltuariamente.
SUFFICIENTE (6)	La preparazione di base risulta omogenea ma non approfondita. Nelle verifiche ha evidenziato il raggiungimento dei livelli sufficienti di conoscenza e di competenza. Sa esprimersi con correttezza. Ha partecipato al dialogo educativo in modo corretto ma passivo.

DISCRETO (7)	La preparazione di base è omogenea ed abbastanza approfondita. Nelle verifiche evidenzia il raggiungimento di livelli discreti di conoscenza e competenza almeno nei casi più semplici. Sa esprimersi in forma corretta anche se priva di approfondimenti. Se sollecitato, ha partecipato attivamente al dialogo educativo.
BUONO (8)	La preparazione di base è organica e completa. Nelle verifiche ha evidenziato il raggiungimento di buoni livelli di conoscenza, competenza e comprensione anche nei casi complessi. Ha partecipato attivamente al dialogo educativo.
OTTIMO (9)	La preparazione di base è ben approfondita, organica, sorretta da autonomia di giudizio. Nelle verifiche ha evidenziato il raggiungimento dei livelli di conoscenza, competenza, analisi, sintesi e valutazione. Si esprime in forma corretta, disinvolta ed arricchita di spunti personali e critici. Ha partecipato al dialogo educativo attivamente e con validi contributi personali.
ECCELLENTE (10)	Il profilo del giudizio di ottimo è maturato con continuità nel corso del triennio.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

IL CREDITO SCOLASTICO

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Con la tabella di cui all'allegato A del Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

Si riporta di seguito la tabella del credito scolastico:

TABELLA A - Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, articolo 15, comma 2

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Si considerano inoltre le indicazioni fornite nell'art. 11 dell'O.M. n.° 45 del 09.03.2023 concernente gli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023.

Il Consiglio di Classe, nell'attribuzione del punteggio del credito scolastico e qualora la media lo consenta, considera inoltre i seguenti elementi:

- partecipazione ad iniziative complementari ed integrative
- partecipazione attiva alle iniziative didattiche

ISTITUTO PARITARIO "GIUSEPPE PARINI"

Via Terraglio, 30 - Venezia-Mestre Tel. 041-987455 - FAX 041-987060

www.istitutoparini.it - e-mail: info@istitutoparini.it



- impegno e partecipazione all'attività didattica
- partecipazione alle attività di progetto curricolari ed extracurricolari
- partecipazione e conseguimento di titoli a concorsi
- esperienze di volontariato presso associazioni riconosciute
- attività sportive riconosciute dal C.O.N.I.
- esperienze in campo scientifico e culturale
- segnalazioni in concorsi su temi legati ai contenuti del corso di studio
- partecipazione a corsi e possesso di titoli di studio che attestino competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studio e quanto deliberato dal Collegio dei Docenti relativamente i “*Criteri di attribuzione del credito scolastico*”.

PARTE TERZA

ATTIVITA' CURRICOLARI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Premessa

Le prove d'esame sono costituite da una *prima prova scritta* nazionale di lingua italiana, da una *seconda prova scritta* sulla disciplina di cui all'allegato al decreto n° 11 del 25.01.2023, e da un *colloquio*.

Per il corrente anno scolastico la sottocommissione dispone di un massimo di **20** punti per la **prima prova scritta** e di **20** punti per la **seconda prova scritta**. Relativamente al **colloquio**, la sottocommissione dispone di **20** punti secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'O.M. n° 45 del 09.03.2023.

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dalla normativa vigente. Si tratta di un colloquio in chiave multi e interdisciplinare: la commissione valuta sia la capacità del candidato di cogliere i collegamenti tra le conoscenze acquisite sia il profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Prenderà **il via da uno spunto iniziale** (un'immagine, un breve testo, un problema, un breve video) scelto dalla Commissione e finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Si vuole quindi valorizzare il percorso formativo e di crescita, le competenze, i talenti, la capacità dello studente di elaborare, in una prospettiva pluridisciplinare, i temi fondamentali di ciascuna disciplina. Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza **P.C.T.O.** (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) svolta nel percorso degli studi, evidenziando il significato di tale esperienza in chiave orientativa e, quindi, può collegarla con le proprie scelte future. Nell'ambito del colloquio il candidato dimostra di aver maturato le competenze di **Educazione Civica** come definite nel curriculum d'istituto e previste dal presente documento del consiglio di classe. La commissione potrà tener conto delle informazioni contenute nel **Curriculum dello studente**, dal quale emergono le esperienze formative del candidato nella scuola e in contesti extrascolastici.

La classe ha svolto regolarmente le prove **INVALSI** nel corso dell'attuale anno scolastico 2022/2023 per le discipline previste dalla normativa (Italiano, Matematica e Inglese) secondo il seguente calendario:

- ITALIANO in data: 17.03.2023
- MATEMATICA in data: 20.03.2023
- INGLESE in data: 21.03.2023

In relazione alle attività curriculari inerenti alla preparazione dell'Esame di Stato, si sono svolte nel corso dell'anno scolastico simulazioni delle prove scritte e del colloquio.

SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME

Sono state effettuate le seguenti simulazioni delle prove scritte d'esame:

PRIMA PROVA SCRITTA - ITALIANO: 30 Novembre 2022, 29 Marzo 2023

SECONDA PROVA SCRITTA – MATEMATICA: 28 Novembre 2022; 30 Marzo 2023

ISTITUTO PARITARIO "GIUSEPPE PARINI"

Via Terraglio, 30 - Venezia-Mestre Tel. 041-987455 - FAX 041-987060
www.istitutoparini.it - e-mail: info@istitutoparini.it



SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Sono state effettuate le seguenti simulazioni del colloquio:

- 15 febbraio 2023

- 19 aprile 2023

Sono stati inoltre organizzati incontri formativi ed informativi in relazione alle nuove modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, delle prove scritte e del Colloquio.

Relativamente alle prove di simulazione effettuate, si rimanda al fascicolo allegato al Documento, a disposizione del Presidente della Commissione.

Di seguito si allegano le **griglie di valutazione** delle prove scritte e orali.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

ALUNNO/A _____

DATA _____

INDICATORI GENERALI	PUNTEGGIO			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max. 12)	11/12	8/10	5/7	3/4
	Efficaci, con solida organizzazione del discorso	Tra loro correlate e ben organizzate	Schematiche e parzialmente efficaci	Scarse
Coesione e coerenza testuale (max 10)	9/10	7/8	5/6	3/4
	Struttura organizzativa personale fondata su adeguate sequenzialità e coerenza	Coesione adeguata, coerenza articolata	Sequenzialità lineare, coerenza semplice	Scarse sequenzialità e coerenza
Ricchezza e padronanza lessicale (max. 8)	7/8	6	4/5	2/3
	Lessico specifico, vario ed efficace	Lessico appropriato	Lessico generico, semplice ma adeguato	Lessico generico, povero e ripetitivo
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max. 10)	9/10	7/8	5/6	3/4
	Completi	Adeguati pur con qualche errore ortografico	Abbastanza corretti	Molti errori ortografici e sintattici; scarso o scorretto uso della punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max. 10)	9/10	7/8	5/6	3/4
	Numerose conoscenze; ampi riferimenti culturali	Adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali	Sufficienti conoscenze, pochi riferimenti culturali	Scarsa o parziale conoscenza dell'argomento; assenza di riferimenti culturali
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9/10	7/8	5/6	3/4
	Valide interpretazioni personali ed elevata capacità critica	Taglio personale con qualche spunto originale	Rielaborazione parziale e semplice rielaborazione personale	Elaborato privo di originalità, creatività e rielaborazioni personali
INDICATORI SPECIFICI	PUNTEGGIO			
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max.8)	7/8	6	4/5	2/3
	Completo, fondato su esatta lettura ed interpretazione delle consegne	Adeguatezza rispetto dei vincoli	Sufficiente rispetto di quasi tutti i vincoli	Scarso o minimo rispetto dei vincoli posti dalla consegna.
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max. 12)	11/12	8/10	5/7	3/4
	Completa, pertinente, ricca	Adeguatezza, corretta interpretazione di concetti ed informazioni essenziali	Parziale, individua alcuni concetti ed informazioni essenziali ma commette qualche errore di interpretazione	Scarso, inesatto ed incapace di riconoscere concetti ed informazioni essenziali ed interpretarli correttamente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max. 10)	9/10	7/8	5/6	3/4
	Ricca, appropriata, approfondita	Completa ed adeguata	Parziale ed essenziale	Scarso ed errata, in tutto o in parte
Interpretazione corretta e articolata del testo (max. 10)	9/10	7/8	5/6	3/4
	Ricca, personale, critica	Completa con considerazioni personali	Adeguatezza ma parziale	Scarso, priva di considerazioni personali
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA				
PUNTEGGIO TOTALE (/100)				
PUNTEGGIO TOTALE (/20)				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).


GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

ALUNNO/A _____

DATA _____

INDICATORI GENERALI	PUNTEGGIO			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max. 12)	11/12	8/10	5/7	3/4
	efficaci con robusta organizzazione del discorso	efficaci con idee correlate e parti tra loro ben organizzate	Schematica, con uso di strutture consuete	Scarse o inadeguate
Coesione e coerenza testuale (max. 10)	9/10	7/8	5/6	3/4
	Parti tra loro coese e coerenti. Connettivi appropriati struttura organizzativa completa	Parti tra loro coerenti e collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati	Parti disposte secondo sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	Mancanza di sequenzialità e coerenza tra le parti. Connettivi non sempre appropriati.
Ricchezza e padronanza lessicale (max. 8)	7/8	6	4/5	2/3
	Lessico specifico, vario ed efficace	Lessico appropriato	Lessico generico, semplice ma adeguato	Lessico generico, povero e ripetitivo
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max. 10)	9/10	7/8	5/6	3/4
	Completi	Adeguati, pur con qualche errore ortografico	Abbastanza corretti	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max.10)	9/10	7/8	5/6	3/4
	Numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali	Adeguate conoscenze e riferimenti culturali	Sufficienti conoscenze con qualche riferimento culturale	Scarsa o parziale conoscenza dell'argomento, trattazione priva di riferimenti culturali
Espressione di giudizi critici e valutazione personale (max. 10)	9/10	7/8	5/6	3/4
	Solide interpretazioni personali, elevata capacità critica	Taglio personale con qualche spunto originale	La rielaborazione parzialmente presente, interpretazione semplice	Elaborato privo di originalità, creatività e rielaborazione.
INDICATORI SPECIFICI				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max. 15)	13/15	11/12	9/10	5/8
	Individua con certezza tesi ed argomentazioni	Individua tesi e qualche argomentazione	Individua tesi ma non argomentazioni	Non sa o erra nell'individuare tesi e argomentazioni
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti (max. 15)	13/15	11/12	9/10	5/8
	Segue un ragionamento approfondito ed originale con pertinenti connettivi	Sostiene un ragionamento articolato ed organico con pertinenti connettivi	Sostiene un ragionamento sufficientemente coerente con pochi connettivi pertinenti	Non si mostra in grado di sostenere un ragionamento coerente usando connettivi pertinenti
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max. 10)	9/10	7/8	5/6	3/4
	Del tutto corretti e congruenti	Corretti ed abbastanza congruenti	Abbastanza corretti ma non del tutto congruenti	Scorretti e/o poco congruenti.
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA				
PUNTEGGIO TOTALE (/100)				
PUNTEGGIO TOTALE (/20)				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).


GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

ALUNNO/A _____

DATA _____

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max. 12)	11/12	8/10	5/7	3/4	
	efficaci e puntuali, robusta organizzazione del discorso	nel complesso efficaci e ben organizzate	Schematiche	Scarse e inadeguate	
Coesione e coerenza testuale (max. 10)	9/10	7/8	5/6	3/4	
	Parti consequenziali e coerenti, connettivi appropriati, struttura personale	adeguate	Parziali	Scarse	
Ricchezza e padronanza lessicale (max.8)	7/8	6	4/5	2/3	
	Lessico specifico vario ed efficace	Adeguate	poco presente e parziale	Scarse	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max. 10)	9/10	7/8	5/6	3/4	
	Completi	Adeguati pur con qualche errore ortografico	Abbastanza corretti	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max. 10)	9/10	7/8	5/6	3/4	
	Numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali	Adeguate conoscenze e riferimenti culturali	Sufficienti conoscenze con qualche riferimento culturale	Scarse, prive di riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale (max. 10)	9/10	7/8	5/6	3/4	
	Solide interpretazioni personali, elevata capacità critica	Taglio personale con qualche spunto originale	Parziale con semplici interpretazioni	Scarse o nulla	
INDICATORI SPECIFICI		PUNTEGGIO			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi (max. 15)	13/15	11/12	9/10	5/8	
	Piena pertinenza e pregevole coerenza nel titolo (se richiesto) e nella paragrafazione	Pertinenza adeguata e coerenza nella scelta (se richiesta) del titolo e nella richiesta paragrafazione	Sufficiente pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nel titolo e nella paragrafazione (se richiesti)	Nessuna pertinenza alla traccia, incoerenza del titolo e della paragrafazione (se richiesti)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max. 15)	13/15	11/12	9/10	5/8	
	Pienamente organico ed articolato	Esposizione organica e lineare	Sufficientemente ordinato e lineare	Scarso	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max.10)	9/10	7/8	5/6	3/4	
	Ampie conoscenze e riferimenti culturali adeguati	Conoscenze corrette, riferimenti culturali abbastanza articolati	Conoscenze abbastanza corrette, riferimenti culturali parzialmente articolati	Scarse o nulle le conoscenze, riferimenti scorretti o poco articolati	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE (/100)					
PUNTEGGIO TOTALE (/20)					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Griglia valutazione seconda prova scritta – Matematica

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Comprensione corretta della problematica e identificazione chiara dei dati significativi del problema	5
	Comprensione discreta della problematica e identificazione dei dati significativi del problema	4
	Comprensione sufficiente della problematica e identificazione adeguata dei dati del problema	3
	Comprensione non del tutto adeguata della problematica e identificazione parziale dei dati	2
	Comprensione non adeguata o assente della problematica e mancata identificazione dei dati	0-1
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Conoscenze complete e approfondite, individua la strategia più efficace	6
	Conoscenze nell'insieme complete e articolate, con una buona strategia risolutiva	5
	Conoscenza degli aspetti fondamentali, individua una strategia adeguata	4
	Conoscenze degli elementi fondamentali, strategia non del tutto efficace	3
	Conoscenze superficiali e frammentarie, strategia poco adeguata	2
	Conoscenze molto scarse o nulle, strategia risolutiva del tutto inadeguata o assente	0-1
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Risoluzione chiara ed esauriente, calcoli del tutto corretti.	5
	Risoluzione buona, pochi gli errori di calcolo	4
	Risoluzione sufficiente, con alcuni errori di calcolo	3
	Risoluzione non sufficiente, diffusi errori di calcolo	2
	Risoluzione gravemente insufficiente o assente, errori anche nei calcoli elementari	0-1
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Capacità di rielaborazione autonoma e personale	4
	Individuazione dei concetti principali e sintesi globalmente accettabile	3
	Individuazione parziale dei concetti-chiave e scarsa capacità di sintesi	2
	Individuazione di un numero non adeguato di concetti richiesti e significative carenze nella sintesi	0-1
TOTALE		/20


Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ATTIVITÀ DIDATTICHE

ATTIVITA' INTEGRATIVE CURRICOLARI (uscite didattiche, stage linguistici, viaggi di istruzione e visite guidate, conferenze, pratica sportiva)	
PERIODO	TITOLO DELL'ATTIVITÀ
<i>11/11/2022</i>	Mostra fotografica Palazzo Roverella Rovigo: "Robert Capa. l'opera 1932-1954" , una retrospettiva dedicata al più grande fotografo di guerra, anche se la mostra non si limita a quest'aspetto ma cerca di restituire l'opera complessa di Capa anche attraverso la sua sensibilità nei confronti delle vittime, dei diseredati e delle migrazioni.
<i>23/11/2022</i>	Orientamento in uscita Incontro in istituto con referenti NABA , Nuova Accademia di Belle Arti, nell'ambito del Design, Media Design, Fashion, Grafic & Communication, Scenografia e Pittura e Arti Visive.
<i>25/11/2022</i>	Orientamento in uscita Job&Orienta Verona, fiera dedicata all'Orientamento, la Scuola, la Formazione e il Lavoro
<i>06/12/2022</i>	Mostra "Futurismo. La nascita dell' Avanguardia, 1910-1915". Palazzo Zabarella, Padova 121 opere che riguardano la genesi del Futurismo, concentrandosi sulla natura complessa, eterogenea del movimento.
<i>12-13/12/22</i>	Visita alla Scuola dello sport, al centro di Medicina Sportiva del CONI e al Foro Italico - Roma
<i>28/02/2023 -04/03/2023</i>	Viaggio d'istruzione a Parigi Il viaggio proposto nella programmazione curricolare si integra come percorso educativo per comprendere ed apprezzare il patrimonio culturale ed il mondo che ci circonda; Parigi rappresentando un importante crocevia culturale nella società otto e novecentesca si è presentato come luogo ideale per una visita altamente formativa.
<i>28/03/2023 04/04/2023</i>	Incontri formativi con docente di psicologia In istituto, si sono svolti tre incontri formativi con la docente di psicologia dell'Università di Padova Alessandra Jacomuzzi, volti a sensibilizzare gli studenti sui temi della salute mentale, sui disturbi della personalità sulle dipendenze
<i>31/03/2023</i>	Orientamento in uscita Visita al Dipartimento di Scienze chimiche (UNIPD) Visita guidata al Dipartimento di Scienze Chimiche dell'Università di Padova nell'ambito del progetto "PLS – Progetto Lauree Scientifiche" della stessa Università. Visita guidata alle aree scientifiche, di ricerca e dedicate alla didattica, seguita da presentazione dell'offerta formativa

12-28/04/2023	Conferenze sulla Costituzione In occasione del 75esimo anniversario della Costituzione italiana è stata organizzata in istituto una conferenza sulla stessa presentata dall'avvocato Innocenzo Megali.
27/04/2023	Orientamento in uscita (solo alcuni studenti su partecipazione volontaria) Visita al Dipartimento di Biologia dell'Università di Padova Visita guidata al Dipartimento di Biologia dell'Università di Padova nell'ambito del progetto "PLS – Progetto Lauree Scientifiche" della stessa Università. Visita guidata alle aree scientifiche di microscopia elettronica, laboratorio Zebrafish (<i>Danio rerio</i>) e laboratorio di Biologia molecolare delle Piante. A seguire, visita guidata dei poli didattici dell'edificio "Fiore di Botta" e presentazione dell'offerta didattica.

NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI

I docenti del Consiglio di Classe, ciascuno nel proprio ambito disciplinare o in quello delle competenze trasversali, ha sviluppato nell'arco dell'intero anno scolastico alcune tematiche propedeutiche allo svolgimento del colloquio dell'Esame di Stato; nell'ambito delle competenze chiave per l'apprendimento, si è dato particolare risalto al saper riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti; alla capacità di orientarsi tra testi, autori, movimenti; alla capacità nell'affrontare situazioni nuove; a compiere deduzioni logiche.

I temi proposti sono:

La comunicazione

Il tempo

Il doppio

La velocità

Il limite

Il progresso

La luce

La natura

La guerra

Il viaggio

La vittoria e la sconfitta

I codici

La solitudine

La diversità

Il legame

La bellezza

La morte

La libertà

L'emigrazione

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO P.C.T.O.

Il curriculum dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)* progetta una serie di attività improntate prioritariamente alla finalità educativa, alla scoperta di sé, allo sviluppo di capacità relazionali e alla promozione delle attitudini, per favorire la partecipazione attiva alla cittadinanza e la scelta post-diploma. Si coniuga all'esperienza di trasferimento dei saperi appresi a scuola, in competenze esercitate attraverso vari ambiti professionali del territorio.

La nostra scuola, in ottemperanza alla *legge n. 107 del 13 luglio 2015* e sulla base di una tradizione già consolidata, *coinvolge nei PCTO tutte le classi terze e quarte. Per le classi quinte*, in generale, i PCTO *si trasformano in un percorso personalizzato di orientamento universitario* sulla base delle offerte provenienti dalle Università e dalle altre istituzioni culturali.

I *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* sono realizzati con l'obiettivo di:

- **attuare modalità di apprendimento flessibili** che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- **arricchire la formazione** acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- **favorire l'orientamento** dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- **realizzare un organico collegamento** delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti nei processi formativi;
- **correlare l'offerta formativa** allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Tenuto conto della mission del nostro istituto, che è quella di offrire una formazione scientifica competitiva, senza dimenticare la cultura umanistica, i nostri studenti sono accolti dalle **realità produttive e occupazionali più importanti del territorio**.

Attraverso i PCTO si sviluppano e si consolidano tutte le **competenze** finalizzate all'attuazione di una piena cittadinanza, competenze che il D.M. 139/2007 vuole acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria per consentire allo studente una sempre più profonda consapevolezza di sé e delle proprie scelte per il futuro. Tali competenze sono:

- imparare ad imparare;
- progettare;
- comunicare;
- collaborare e partecipare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- risolvere problemi;
- individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire ed interpretare l'informazione.

LA COMMISSIONE PCTO

La Commissione *valuta l'offerta* dei PCTO e seleziona quelli più aderenti al profilo dell'indirizzo di studio; *scrive il progetto* e/o collabora alla sua stesura con l'ente esterno; associa, dove possibile, le discipline affini e *definisce le competenze disciplinari* coinvolte nei percorsi con il supporto dei dipartimenti interessati; *individua*, dove possibile, *gli argomenti per la curvatura disciplinare*.

In un secondo momento *propone gli abbinamenti* dei PCTO delle terze e quarte ai relativi coordinatori tutor. Infine, in fase di progettazione dei percorsi, con il supporto dei dipartimenti, individua il/i docente/i della/e disciplina/e maggiormente coinvolta che sarà/anno chiamato/i a valutare l'attività svolta.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Accoglie, con eventuali osservazioni, le proposte del team e ripartisce al suo interno gli incarichi di *monitoraggio, attuazione e valutazione*.

Il tutor e il segretario hanno l'incarico di seguire il percorso complessivo dei ragazzi. Il segretario, in particolare, ha quello di ricevere, controllare e conservare la documentazione degli studenti. L'eventuale tirocinio estivo viene valutato a settembre, al rientro a scuola.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione del tutor aziendale

Disciplina e rispetto delle regole nelle varie fasi, specie durante il tirocinio. Il comportamento durante l'attività può influire sulla condotta nello scrutinio finale

Capacità organizzativa autonoma specialmente per quanto riguarda la documentazione e la produzione finale

Ricaduta sulla valutazione curricolare di materie affini al percorso svolto scelte in base alla progettazione e alla definizione delle competenze disciplinari coinvolte nei percorsi individuate con il supporto dei dipartimenti interessati.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO P.C.T.O. <small>(O.M. 45 del 09 marzo 2023 - DM 37 del 18 gennaio 2019, art. 2 - Legge 145 del 30 dicembre 2018, art. 1, c. 784)</small>		
TITOLO DEL PROGETTO FORMATIVO	Ente partner e soggetti coinvolti	Competenze acquisite
PEDAGOGICO	Model Singers Actors Academy Backstage Parrucchieri Studio Avvocato Roberta Bettolo Pro Limo s.r.l. (trasporti con conducente) Euro Training Service ETS (Cardiff mobilità all'estero)	<ul style="list-style-type: none"> ● Sapersi adattare a contesti lavorativi mutevoli ● Reagire positivamente alla pressione lavorativa mantenendo il controllo ● Essere accurati, diligenti ed attenti a ciò che si fa ● Capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro informazioni con tutti i propri interlocutori e di confrontarsi con loro efficacemente ● Disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri <i>teamworking</i> ● Identificare le priorità e le criticità individuando le possibili migliori soluzioni ai problemi ● Capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie risorse ● Comportamento organizzativo ● Essere responsabili della cura degli ambienti, delle attrezzature e degli strumenti ● Saper utilizzare il linguaggio verbale e scritto ● Consapevolezza riflessiva e critica ● Capacità di portare a termine i compiti di indirizzo
SPORT	Benetton Rugby Treviso Tennis Club Fidal Comitato Regionale Atletica Leggera Windsurf School Tornado Petrarca Basket Padova G.A. Aristide Coin Atletica Leggera ASD Polisportiva Bissuola US Triestina Calcio ASD Basket Costa ICDL (Aica) Informatica Reyer Venezia	
MEDICINA E SALUTE	Corso di sicurezza: Ca' Foscari, Istituto Oberdan, Istituto Nievo, Istituto Morin Brevetto Salvamento Federazione Italiana Nuoto Brevetto Salvamento FIN Artemis Ambulanza Veterinaria	

La documentazione completa relativa ai "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento – P.C.T.O." è a disposizione del Presidente della Commissione d'esame.

ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

RIFERIMENTI NORMATIVI

- LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 “*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*”:
- “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica” adottate in applicazione della Legge 20 Agosto 2019 n. 92 ed emanate con decreto del Ministro dell’Istruzione n. 35 del 22 Giugno 2020.

L'INSEGNAMENTO

L’elaborazione del Curricolo di Istituto relativo alla disciplina Educazione Civica è orientata secondo un’impostazione interdisciplinare che coinvolge le discipline sia degli insegnamenti obbligatori che dell’area di indirizzo.

Il Curricolo si sviluppa trasversalmente comprendendo i tre nuclei tematici individuati:

- *COSTITUZIONE DIRITTO (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;*
- *SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;*
- *CITTADINANZA DIGITALE.*

Gli argomenti trattati sono condivisi dal Consiglio di Classe ed il Curricolo approvato dal Collegio dei Docenti. L’orario dedicato all’insegnamento è stato strutturato all’interno delle discipline curriculari sulla base di ciascuna programmazione didattica prevista nelle singole discipline, prevedendo anche lezioni in presenza dei docenti in relazione agli argomenti trattati ed attività in video conferenza.

METODOLOGIA DIDATTICA

L’insegnamento è stato impartito privilegiando il dialogo con lo studente alternato alla lezione frontale: lo studente, invitato a riflettere e condividere le esperienze e/o le notizie di ordine sociale, politico, ambientale o giuridico è stato coinvolto attivamente nelle tematiche trattate.

Privilegiato il ruolo attivo dello studente favorendo strumenti didattici quali il cooperative-learning.

VALUTAZIONE

La valutazione delle competenze dello studente raggiunte sulla base degli obiettivi e delle finalità tracciate dal Curricolo, i cui criteri specifici per la materia sono deliberati dal Collegio Docenti per le singole discipline ed inseriti nel P.T.O.F., è raccolta dai docenti del Consiglio di classe nella realizzazione dei percorsi interdisciplinari.

In sede di scrutinio il docente Coordinatore dell’insegnamento formula la proposta di valutazione acquisendo le indicazioni dai docenti contitolari della disciplina Educazione Civica.

() Come disposto dalla Legge, l’insegnamento di Educazione Civica è stato oggetto delle valutazioni periodiche e finali ex lege, articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92.*

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA
Calcolo delle probabilità e gioco d'azzardo
Art. 21 della Costituzione. Scrittura e libertà di espressione: Oscar Wilde, the War Poets, George Orwell.
Art. 2, 36, 13, 32 della Costituzione. Chernobyl e le energie alternative, Diritto alla salute, Parità uomo-donna
Art. 34 della Costituzione: il diritto all'Istruzione. Contraddizioni: la crescita dell'analfabetismo funzionale di ritorno oggi in Italia.
Il volontariato e la protezione civile
Dal negazionismo all'indifferenza. Un brano di Primo Levi da I sommersi e I salvati: i criminali nazisti non erano mostri.

PROGETTO	OBIETTIVI
 FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO	<ul style="list-style-type: none"> ● BREVETTO DI SALVAMENTO ACQUATICO ● Tutela della salute articolo 32 della Costituzione ● Articolo 593 del codice penale impone l'obbligo di prestare soccorso. ● Formazione e addestramento in acqua sulle procedure di trasporto e salvamento del pericolante
CORSO DI PRIMO SOCCORSO Con uso del defibrillatore	<ul style="list-style-type: none"> ● Responsabilità civile ● Addestramento procedura ILCOR ● Massaggio cardiopolmonare con l'uso del defibrillatore
ITINERARIO STORICO-NATURALISTICO	<ul style="list-style-type: none"> ● Cinque torri-linea delle trincee ● Valorizzazione e tutela dell'ambiente ● Articolo 9 della Costituzione

PARTE QUARTA**CONSUNTIVI PIANI DI LAVORO DISCIPLINARI**

DISCIPLINA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof. Michele Zanna
LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE	Prof.ssa Giorgia Caser
STORIA	Prof. Michele Zanna
FILOSOFIA	Prof.ssa Giulia Gambillara
MATEMATICA	Prof. Enzo Tomelleri
FISICA	Prof. Enzo Tomelleri
SCIENZE NATURALI	Prof. Giuseppe Gurnari
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	Prof. Luca Favini
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. Enrico Lazzarin
DISCIPLINE SPORTIVE	Prof.ssa Isabella Brunello
ATTIVITÀ ALTERNATIVA	Proff Tomelleri/Gurnari

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**Prof. Michele Zanna****OBIETTIVI DISCIPLINARI**

Il conseguimento degli obiettivi disciplinari (fondati sulle indicazioni dipartimentali d'istituto, sulla programmazione del consiglio di classe, sul piano di lavoro preventivo individuale) resta sostanzialmente positivo, anche in considerazione del fatto che l'intervento didattico del docente nella classe è stato limitato all'ultimo anno del corso di studi del triennio, quando interesse, metodologie organiche di approccio ai contenuti disciplinari, metodo di studio, possesso stabile dei codici fondanti la disciplina (la centralità del testo, il rapporto tra testi, tra testi e poetica, tra intenzioni e scelte compositive dello scrittore, tra l'insieme di questi pre-testi e i contesti, culturale e storico, più ampi) hanno dovuto fare i conti con le alterne vicende della pandemia che, creando discontinuità, non hanno certo favorito da un lato solidità di preparazione -sul piano della assimilazione delle conoscenze, delle competenze di base e soprattutto delle metodologie- e, dall'altro, sul piano psicologico, sicurezza, autostima, fiducia nelle proprie capacità e possibilità, sostituite invece da varie manifestazioni di ansia. Peraltro il docente, convinto delle diffuse capacità positive degli attuali studenti, non poteva non invitarli ad uno studio paziente, sistematico e soprattutto organizzato, capace di generare fiducia meno effimera in se stessi e di fondare l'apprendimento su un coinvolgimento meno subordinato alla valutazione della prestazione settoriale. Pur con evidenti iniziali difficoltà nella costruzione del nuovo rapporto didattico, gli obiettivi del docente sono stati costantemente orientati a costruire un tessuto di relazioni positive, e, sul piano dei nuclei disciplinari, a favorire la scoperta di quelle relazioni complesse tra testo e autore (sua visione del mondo e sua scelte di poetica), e tra opera, autore e contesto storico e culturale più complessivo, senza i quali la conoscenza letteraria non può essere fattore di crescita e promozione di pensiero critico né contribuire alla formazione intellettuale ed umana degli studenti. Tali obiettivi sono stati complessivamente raggiunti. La padronanza linguistica – scritta e orale- resta tuttavia in qualche studente un po' fragile ma raramente ha inciso su esiti insufficienti, mai su esiti gravemente insufficienti. Del resto, se talvolta lacune di correttezza linguistica e di proprietà di linguaggio hanno fatto capolino in qualche elaborato, quelle più significative non riguardano la correttezza né la progettazione e l'organizzazione del discorso testuale, ma la capacità di dotarlo di senso fondandolo su conoscenze e riferimenti culturali solidi. Questo implica la capacità -che non fiorisce spontaneamente- di trasferire conoscenze e competenze da ambiti disciplinari diversi. E' evidente che tali esiti deludenti non sono imputabili né ridicibili al singolo ma hanno un loro rilievo più generale, causato sicuramente dalle vicende della pandemia, di cui si è detto, ma soprattutto dal ritardo di una riforma curricolare seria e complessiva dell'insegnamento dell'italiano che dia spazio centrale ed autonomo (di disciplina specifica) alla scrittura come attività articolata da insegnare e non da valutare soltanto come espressione di meriti spontanei individuali. Se non ci fossero queste lacune strutturali come si spiegherebbe infatti l'aumento preoccupante di fenomeni di analfabetismo funzionale e di ritorno che coinvolgono persino diplomati e laureati? Anche per questo si è scelto come tema di educazione civica quello della relazione tra diritto all'istruzione – sancito dalla costituzione all'art. 34- e padronanza linguistica che ha comportato un rapido esame della storia della scuola e della alfabetizzazione in Italia. si è partiti dalla proiezione del film di Denzel Washington *The great debaters* che propone le gare di dibattito (quindi fondate sulla testualità argomentativa) tra le scuole americane come strumento rilevante della emancipazione culturale, politica e sociale del cittadino.

Per concludere, gli obiettivi sono stati conseguiti a livelli diversi: alcuni studenti, specialmente -ma non solo- le studentesse di questo indirizzo hanno acquisito un grado di preparazione, sul piano delle conoscenze e delle competenze, di buon livello, costruito con costante partecipazione, continuità dell'impegno, relativa autonomia del metodo di studio; la diversa omogeneità degli stessi fattori ha determinato livelli diversi di articolazione della preparazione negli altri studenti, sul piano della sua organicità e coerenza interna, dal livello discreto al complessivamente sufficiente. In nessun caso l'esito nel pentamestre è stato inferiore alla piena sufficienza. Le valutazioni trimestrali testimoniano questa diversificazione degli esiti di profitto, quelle del pentamestre evidenziano una crescita ulteriore.

METODI

Si è impiegata più frequentemente la lezione frontale cercando di evitare da un lato la noia della 'lezione cattedratica' dall'altro il volo pindarico colto e fascinoso. Si è posta attenzione alla chiarezza della trasmissione dei particolari nuclei teorici disciplinari e delle procedure testuali. Il testo è stato letto e interpretato come

documentazione della poetica dell'autore, cioè di pratiche compositive intenzionali, mai estemporanee, capaci di far emergere particolari aspetti della personalità e della ideologia dell'autore, della sua visione del mondo e perciò capaci di stimolare interesse e possibilità di trasferimento di competenze in altri settori dell'espressività umana (cinema, canzone.). Si è evitata la sovrapposizione ed identificazione lezione=libro per lasciare allo studente la possibilità di costruirsi un suo punto di vista, una sua più autonoma preparazione, di avvertire le 'differenze', anche di impostazione di discorso, tra la costruzione della lezione del docente e i contenuti del manuale. Del resto l'interpretazione critica resta la prospettiva più vitale e significativa dell'insegnamento letterario. E' vero, tuttavia, che questa prassi, scelta intenzionalmente perchè di per sé formativa, viste le condizioni oggettive in cui si è realizzato il rapporto didattico, di cui si è detto, in qualche caso ha generato qualche insicurezza sul piano della organizzazione dello studio e del criterio pragmatico delle verifiche.

Il rimando al cinema, anche quando solo lo si è consigliato 'postandolo' sulla piattaforma digitale ha costituito un efficace strumento didattico costante dell'intervento didattico.

Dal mese di novembre è stato presentato agli studenti un progetto di ampliamento, parzialmente autonomo, dell'offerta di studio letterario relativo alla lettura di importanti romanzi italiani del Novecento. Le scelte proposte dal docente agli studenti sono state legate da un lato alla possibilità di verifica della relazione esistente tra i contenuti del romanzo e momenti storici rilevanti della storia d'Italia (dalla prima guerra mondiale con Un anno sull'altipiano di Emilio Lussu al fascismo con Gli indifferenti di Moravia, fino all'età del consumismo con Marcovaldo di Italo Calvino) dall'altro al fatto che il romanzo abbia conosciuto una sua versione cinematografica, per mettere in rilievo, con le eventuali differenze, le specificità del romanzo stesso. La difficoltà di gestione del tempo-scuola ha ridimensionato tale intenzione riducendo le letture ai primi due romanzi. Alcuni studenti li hanno letti integralmente, dopo la presentazione propedeutica dal docente funzionale a stimolarne la lettura. Dei due romanzi considerati (su cinque inizialmente progettati) sono state inseriti in programma pagine scelte di particolare rilievo.

MEZZI

Libri di Testo: Baldi- Giusso- Razetti- Zaccaria I classici nostri contemporanei vol. 3.1 e 3.2 ed. Paravia Dante Il poema sacro ed. Loescher a cura di Mattioda, Colonna, Costa. Appunti delle lezioni ed approfondimenti 'postati' sulla piattaforma classroom per consentire agli studenti di non perdere i fili del discorso.

Film (Uomini contro di Francesco Rosi tratto dal romanzo di Lussu, Gli indifferenti di Maselli tratto dal romanzo omonimo di Moravia) e filmati da YouTube e da Rai Play.

TEMPI

Le lezioni del trimestre hanno riguardato Leopardi, due canti del Paradiso di Dante e l'età del Naturalismo e del Verismo. Le lezioni del pentamestre hanno riguardato il sesto canto del Paradiso, Verga, l'età del simbolismo decadente e della 'crisi della ragione', Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Montale. Anche la lettura dei cinque canti di Dante progettati nel programma preventivo, per l'insieme dei motivi su rilevati, è stata ridimensionata.

SPAZI

Le attività si sono svolte principalmente in aula. La partecipazione degli studenti alla mostra sul futurismo (La nascita dell'avanguardia 1910-1915) a palazzo Zabarella a Padova nel mese di dicembre ha costituito un'occasione per anticipare nel corso del trimestre tale contenuto del programma.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nel corso del Trimestre sono state svolte tre verifiche scritte e due orali; nel Pentamestre quattro verifiche scritte (di cui due coincidenti con le due simulazioni della prima prova nel pentamestre). Nello stesso modo le verifiche orali del Pentamestre sono state due. È evidente che interventi, domande, chiarimenti anche via classroom, hanno costituito elementi essenziali della valutazione orale. La griglia di valutazione è quella concordata dal dipartimento disciplinare e dal collegio dei docenti. È presentata in questo documento. N.B.: Il programma effettivamente svolto che segue ridimensiona quello preventivo: i contenuti relativi a ermetismo, post ermetismo ed alla letteratura del secondo dopoguerra non sono stati svolti. Del resto le lezioni dei mesi di febbraio (con le vacanze di Carnevale), Marzo (con la prima settimana occupata dal viaggio a Parigi), Aprile (con le vacanze pasquali ed i ponti del 25 aprile e dell'1 maggio) non hanno goduto di lineare continuità ed

hanno costretto il docente a una maggiore sintesi nello studio della letteratura postdecadente, ridotta allo studio solo delle tre opere poetiche fondamentali -perché capaci di fondare una tradizione per la poesia successiva- di Ungaretti, Montale, Saba.

Il completamento del programma avverrà nelle lezioni successive al 15 maggio che, tuttavia saranno dedicate preferibilmente, a simulazioni di colloquio e temi di educazione civica intorno ai quali organizzare il ripasso.

NOTE PROPEDEUTICHE ALLA PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO

Il programma che segue risulta ridimensionato rispetto al preventivo (i cinque canti di Dante previsti ridotti a tre, la lettura dei cinque romanzi ridotta a due di cui si propone in programma la lettura di brani particolarmente significativi). Con l'eccezione di Leopardi e, in parte, di Verga, lo studio degli altri autori non è stato diacronico, ma ha preso in considerazione la poetica e gli aspetti tematici e stilistici essenziali fondati su pochi brani emblematici. In particolare lo studio di Ungaretti, Montale e Saba è limitato, come si è detto, alle raccolte *Allegria*, *Ossi di seppia* e *Canzoniere* capace di testimoniare tre linee diverse di sviluppo della poesia: il simbolismo 'morale' di Ungaretti, l'allegorismo di Montale, l'antinovecentismo 'onesto' di Saba.

PROGRAMMA SVOLTO

TRIMESTRE

Ore svolte: 47

GIACOMO LEOPARDI Gli aspetti più rilevanti della biografia. Le fasi della riflessione leopardiana dal pessimismo storico alla teoria del piacere, dal pessimismo cosmico al pessimismo solidale ed agonistico. A supporto: lettura di passi scelti dallo Zibaldone e, dalle Operette morali, del *Dialogo della Natura e di un Islandese*, *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere* La lirica leopardiana: le idee sulla poesia e sulla lingua della poesia a cui Leopardi restò sempre fedele, a partire dal Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica (1818) e dalla polemica col gruppo romantico lombardo circa l'utilità della letteratura e la popolarità dell'arte. Evoluzione delle forme della poesia leopardiana dagli Idilli alle canzoni libere pisano-recanatesi, dal ciclo di Aspasia a *La ginestra*. Dai Canti lettura de *L'infinito*, *Il sabato del villaggio*, *A Silvia*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *A se stesso*.

DANTE ALIGHIERI PARADISO LETTURA ANALISI COMMENTO DEI CANTI I, III, VI.

IL SECONDO OTTOCENTO: l'affermazione del naturalismo e del simbolismo in relazione con le trasformazioni economico-sociali e culturali connesse con l'avvento della società industriale di massa.

1) Il Naturalismo e il Verismo: ruolo dello scrittore, funzione della letteratura, scelte di genere, pratiche di scrittura. Il rapporto tra letteratura e scienza (sociologia, ereditarietà, darwinismo) e tra scrittore ed ideologia del progresso. Riferimenti al Positivismo. Peculiarità del verismo italiano rispetto al naturalismo francese. Le scelte dei veristi sono state inquadrare nel contesto della crisi del Romanticismo conseguente al compimento dell'Unità ed alla ricerca di nuove funzioni e nuovi ruoli per la letteratura (Scapigliatura, letteratura per l'infanzia di De Amicis e Collodi, Carducci)

2) Simbolismo ed estetismo: la 'perdita d'aureola' e la crisi della ragione. Nuove poetiche e pratiche di genere e di scrittura implicate; diversità tra realismo e simbolismo nelle concezioni e nelle pratiche della letteratura e della scrittura; la diversità di idee circa il ruolo dello scrittore e la funzione della letteratura in rapporto con la società. Carattere peculiare del simbolismo italiano: la persistenza della teoria ottocentesca del poeta vate; il ritardo della presa di coscienza della fine del ruolo centrale dello scrittore nella società nel contesto del ritardo della industrializzazione in Italia; rinnovamento e tradizione in Pascoli e D'Annunzio.

3) Il Futurismo: le 'parole in libertà' nel contesto delle novità del mondo industriale. Il valore simbolico della macchina e della velocità: Letture di documentazione (che prescindono dalla conoscenza di vita e opere degli autori). Radicale diversità rispetto alla filosofia positivista qui sostituita dall'intuizionismo e dal realismo qui sostituito dalla teoria dell'analogia.

Filippo Tommaso Marinetti: passi scelti dal *Manifesto del Futurismo* e dal *Manifesto tecnico della letteratura futurista*.

PENTAMESTRE

Ore svolte: 57

Giovanni Verga: La poetica e l'ideologia. Dalle novelle di 'Vita dei campi' al Ciclo dei Vinti. I Malavoglia e Mastro don Gesualdo: conoscenza complessiva dei due romanzi. La via verghiana all'impersonalità: eclisse dell'autore, artificio della regressione, narratore interno. Il rapporto di Verga con l'ideologia del progresso.

Da 'Vita dei campi': *Rosso Malpelo*.

Da Malavoglia *L'addio di Ntoni pagina finale del romanzo*

Giovanni Pascoli: gli aspetti più significativi della biografia. La poetica del fanciullino e le opere principali. I temi della poesia pascoliana, in particolare il nido. Aspetti stilistici della poesia pascoliana: tra tradizione ed innovazione. Il plurilinguismo pascoliano come adozione di un lessico vario e derivato da diversi serbatoi lessicali.

Da 'Myricae': *Lavandare-----X Agosto-----Il lampo---Novembre*

Dai 'Poemetti': *I due fanciulli*

Da 'Canti di Castelvecchio': *Nebbia—Il gelsomino notturno*

Gabriele d'Annunzio: gli aspetti più significativi della biografia. La poetica: dall'estetismo al superomismo. Le forme della poesia e del romanzo dannunziani. Metamorfosi e panismo.

Da 'Il Piacere': ritratto *di Andrea Sperelli*.

Da 'Le Vergini delle rocce': *il programma del Superuomo*.

Da 'Alcyone': *-La pioggia nel pineto*

Tra Ottocento e Novecento: dalla letteratura come fuga dalla realtà ed evasione -nel mondo dell'infanzia, della natura e della bellezza- alla letteratura come analisi della condizione di crisi dell'uomo contemporaneo. Le 'anomalie' letterarie di Pirandello e Svevo rispetto a Pascoli e D'Annunzio.

1) Luigi Pirandello: gli aspetti più significativi della biografia e della 'filosofia' pirandelliana. La poetica: l'umorismo. Temi e forme della narrativa pirandelliana: le novelle e i principali romanzi pirandelliani. In particolare conoscenza de *Il fu Mattia Pascal*. Le novità del teatro pirandelliano, in particolare del *Così è (se vi pare)*.

Da 'Novelle per un anno': *Il treno ha fischiato*

Da 'Il fu Mattia Pascal': *Pagina finale del romanzo*

Da 'Quaderni di Serafino Gubbio operatore': *Una mano che gira una manovella*.

Dal teatro: *Così è (se vi pare)*

2) Italo Svevo: gli aspetti più significativi della biografia, in particolare il significato della 'triestinità'. Il 'caso Svevo', un autore 'multiculturale' misconosciuto dalla critica italiana coeva, fatto conoscere dalla critica straniera. La poetica e i riferimenti filosofici. Temi e forme della narrativa sveviana: l'inetto nei romanzi sveviani: diversità dai vinti verghiani e dall'esteta-superuomo dannunziano. Le novità de 'La coscienza di Zeno' rispetto a 'Una vita' e 'Senilità'.

Da 'La coscienza di Zeno': *Pagina finale del romanzo: la distopia dell'imminente distruzione*.

IL NOVECENTO: la nascita della poesia moderna in Italia: dal recupero della dimensione morale del poeta ne 'L'allegria' di Ungaretti agli 'Ossi di Seppia' di Montale e al Canzoniere di Saba, tre opere che configurano tre diverse nuove dimensioni del poeta e della poesia gravide di conseguenze nel secondo Novecento.

1) Giuseppe Ungaretti: gli aspetti più significativi della biografia. L'esperienza della grande guerra e la volontà di recupero di una sostanza conoscitiva ed etica universale alla poesia: da 'Il porto sepolto' a 'L'allegria'. La scarnificazione analogica del linguaggio poetico, oltre il verso, oltre le strutture metriche tradizionali, verso la poesia 'pura'.

Da 'L'allegria': *Il porto sepolto---Veglia-----Sono una creatura----San Martino del Carso-----Fratelli--- Mattina*

2) Eugenio Montale: La poetica del correlativo oggettivo: dal simbolismo all'allegorismo. Temi (in particolare il male di vivere e le sue forme oggettive; il varco e la sua impossibilità) e forme (in particolare il recupero del verso, della sintassi e della rilevanza espressiva della parola) di 'Ossi di Seppia'.

Da 'Ossi di Seppia': *Non chiederci la parola-----Spesso il male di vivere----*

3) Umberto Saba: gli aspetti più significativi della biografia. La triestinità ed il rapporto con la tradizione poetica italiana. La scelta di una poesia 'autobiografica', fondata sullo scandaglio interiore, e su temi della vita più semplice, più umile, più vera. L'antinovecentismo. Il Canzoniere.

Dal 'Canzoniere': *Città vecchia----- Amai-----Goal-----*.

Il ritorno al realismo tra le due guerre:

Un anno sull'altipiano di Emilio Lussu: la follia della guerra e dei comandi militari sul fronte italiano. Lettura dei capitoli VII e VIII del romanzo: retorica di guerra e follia nel personaggio del generale Leone.

Gli Indifferenti di Alberto Moravia. Aspetti grotteschi della condizione borghese nell'Italia fascista. Il vuoto di valori e l'indifferenza dei giovani. Lettura del cap. III del romanzo (pag. 507-514 del vol 3.2 del manuale).

Facoltativo: il capitolo finale del romanzo.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE**Prof.ssa Giorgia Caser****OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe è composta da diciannove studenti, quattordici ragazzi e cinque ragazze. La preparazione alla fine dell'anno risulta nel complesso discreta, in alcuni casi anche buona. Si è sostenuto un ripasso degli ultimi argomenti di letteratura dell'anno scolastico precedente, per poi continuare lo studio della letteratura di quest'anno. Si è alternata la letteratura anche con un ripasso grammaticale. L'interazione con l'insegnante risulta positiva, i ragazzi si dimostrano interessati e abbastanza partecipi.

OBIETTIVI IN TERMINI DI:

(trasversali e/o specifici da perseguire nell'anno scolastico all'interno della disciplina, in termini di conoscenze, competenze e abilità)

CONOSCENZE E COMPETENZE:

Migliorare le quattro competenze:

- **comprensione scritta:** comprendere il contenuto di varie tipologie di documenti scritti, saper riconoscere gli elementi caratterizzanti di un testo letterario, analizzandolo e collocandolo nel contesto storico-culturale;
- **comprensione orale:** comprendere il contenuto di documenti orali, incrementare il patrimonio lessicale e idiomatico;
- **produzione scritta:** saper rielaborare in modo semplice e personale il contenuto di un testo e saper esprimere una propria opinione al riguardo, approfondire le conoscenze morfosintattiche, riferire, riassumere, fare descrizioni, commentare;
- **produzione orale:** saper interagire durante una conversazione in maniera adeguata al contesto, utilizzando il lessico conosciuto anche nell'ambito letterario o culturale, riferire, riassumere, fare descrizioni, commentare.

METODI E MEZZI:

L'insegnante, privilegiando l'espressione in lingua inglese, ha cercato di sviluppare la capacità di capire e parlare in lingua straniera, di far assumere agli alunni un ruolo attivo motivandoli attraverso il dialogo formativo.

Insieme alla lezione frontale, necessaria per l'esposizione della letteratura e per i necessari momenti di riepilogo, è stato utilizzato anche il metodo induttivo e deduttivo. Attraverso il contatto diretto con i testi e per mezzo di varie attività, gli studenti sono stati incoraggiati ad affrontare i brani in modo via via sempre più autonomo e ad esprimere giudizi. Gli studenti sono stati guidati ad eventuali collegamenti interdisciplinari. Durante la lezione l'insegnante ha cercato di stimolare gli allievi ad una partecipazione attiva.

SPAZI: Aula.

STRUMENTI

Il principale strumento di lavoro è stato il libro di testo in adozione (M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Performer Heritage vol 2 – From the Victorian Age to the Present Age*, Zanichelli), integrato da altri materiali di lavoro quali: presentazioni PowerPoint, fotocopie (tratte da altri libri di testo, quotidiani, siti online, materiale della docente), audio, video, esercizi di grammatiche varie.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica è stata didattica frequente allo scopo di monitorare la partecipazione, l'acquisizione e la comprensione degli alunni e per valutare il proprio lavoro, apportando eventuali modifiche. Per quanto

concerne invece la verifica sommativa è stata effettuata nei seguenti modi:

Tipologia delle prove scritte:

questionari con domande aperte o a scelta multipla;
composizioni di tipo descrittivo e argomentativo.

Tipologia delle prove orali:

interrogazioni sul programma svolto;
domande e interventi dal posto;
prove di comprensione orale (B1).

Per i criteri e metodi della misurazione e della valutazione si rimanda alle tabelle di valutazione concordate dai docenti di lingua.

PROGRAMMA SVOLTO

TRIMESTRE

LETTERATURA

- **The Romantic Age** (ripasso degli argomenti seguenti)
- Main events: American revolution, French revolution, Industrial revolution, pre-romantic poetry, first and second generation of Romantics, Romantic literature, the Gothic novel, the novel of manners
- Authors:
- **William Blake** (life and style, analysis of: *The Tyger*, *The Lamb*, *London*)
- **William Wordsworth** (life, analysis of: *I wandered lonely as a cloud*)
- **Samuel Taylor Coleridge** (life, *The Rime of the Ancient Mariner*: plot, analysis of: *The killing of the Albatross*)
- **The Victorian Age**: context, laws and reforms, the condition of women, the Irish Potato Famine, the workhouses. The Victorian Compromise. Social movements: Evangelicalism, Utilitarianism, Darwinism. The Victorian novel: types of Victorian novels.
- **Charles Dickens**: life, novels, themes and style. *Oliver Twist*: plot. 'Oliver wants some more': lettura e analisi. *Hard Times*: plot, 'Coketown': lettura e analisi;
- **The Brontë Sisters**: life and works. **Charlotte Brontë**, *Jane Eyre*: plot. 'The madwoman in the attic': lettura e analisi;
- **Robert Louis Stevenson**: life and works. The theme of the double. *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*: plot, themes and features. 'Story of the Door', 'Jekyll's experiment': lettura e analisi;
- **Oscar Wilde**: life. Aestheticism: features. *The Picture of Dorian Gray*: 'The Preface' (argomento di Educazione Civica) 'Dorian's death': lettura e analisi;

PENTAMESTRE

LETTERATURA

- **The Modern Age**: context. The Edwardian Age. First World War and Britain. The Second World War. The age of anxiety. Modernism.

- **The War poets:** themes; (argomento di Educazione Civica)
- **Wilfred Owen:** life. 'Dulce et Decorum Est': lettura e analisi;
- **Siegfried Sassoon:** life. 'The General': lettura e analisi;
- **Isaac Rosenberg:** 'Break of Day in the Trenches': lettura e analisi;
- The modern novel: the stream of consciousness and the interior monologue;
- **James Joyce:** life, works, themes, style. *Dubliners*, structure and style; 'Eveline': lettura e analisi;
- **Virginia Woolf:** life, *Mrs Dalloway*: plot and themes; 'Life, London, this moment of June': lettura e analisi;
- **George Orwell:** life and works, *Nineteen Eighty-Four*: plot and themes. (argomento di Educazione Civica)

STORIA

Prof. Michele Zanna

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe V LISS è composta di 19 studenti, 5 femmine e 14 maschi, che hanno seguito il corso di studi con discreta attenzione ma partecipazione al dialogo educativo non sempre attivo. L'interesse per i contenuti proposti, comunque, è stato positivo, specialmente quando alla lezione cattedratica o all'apprendimento fondato sulla lettura e lo studio di appunti e/o del manuale in adozione, si è aggiunta la proiezione di lungometraggi o filmati che hanno coinvolto quella parte della sensorialità audiovisiva attraverso la quale oggi soprattutto avviene la conoscenza, mediata dai nuovi strumenti della comunicazione. Gli esiti sono stati generalmente soddisfacenti, specialmente per quegli studenti abituati ad una continuità di impegno piuttosto che per chi doveva ancora assimilare un metodo di studio che permetta di ottenere risultati brillanti. Di conseguenza, pur essendo nella media discreto il livello di competenze raggiunto, tale risultato comprende alcune valutazioni buone ma anche altre, in verità poche, che si attestano sulla sufficienza. In buona parte può dirsi acquisita la capacità di collocare gli eventi nel loro contesto storico, almeno in linea generale. Tra gli obiettivi principali perseguiti e raggiunti in modo non uniforme né omogeneo, sono da indicare:

- 1) Abituare gli studenti a considerare la riflessione storica come un'attività particolare del pensiero umano e delle attività logiche consistente nella capacità di collocare gli eventi nel tempo e di istituire relazioni logiche consequenziali tra i fatti di cui sono protagonisti e che coinvolgono gli uomini organizzati in società secondo ordinamenti mutevoli e di interpretarli secondo una prospettiva critica. Saper definire, parametrando, cause e conseguenze degli eventi, saper narrare i fatti disponendoli secondo un ordine di priorità temporale, saper correlarli tra loro, saper tentare un giudizio su di essi sapendo che esso costituisce una possibile interpretazione del fatto storico e non coincide mai con la verità oggettiva.
- 2) portare gli studenti a conoscere le linee essenziali dello sviluppo degli eventi storici del Novecento, almeno fino agli anni del secondo dopoguerra, in Italia e, più in generale, in Europa e nel resto del mondo, relativamente ai nuclei tematici indicati nel programma svolto.
- 3) permettere agli studenti di orientarsi all'interno delle varie ideologie politiche che hanno dominato il Novecento: dittatura, fascismo, nazismo, comunismo, totalitarismo, democrazia, imperialismo, bipolarismo.

Il filo conduttore del corso è stato lo studio dell'affermarsi della società di massa, il suo inquadramento nei regimi totalitari e nella democrazia, la nuova collocazione delle masse nella società del benessere.

Gli studenti dovrebbero almeno aver imparato a percepire la complessità del mondo contemporaneo e aver preso coscienza dell'impossibilità di proporre soluzioni semplici o semplicistiche a problemi complessi. Relativamente agli argomenti trattati in classe, dovrebbero essere in grado di sostenere un colloquio, anche su temi proposti da terzi.

METODI

Si è fatto ricorso a lezioni partecipate con momenti di tipo frontale, sia pure svolti a partire dalle informazioni contenute nel manuale e dai documenti o dalla cartografia in esso riportati. Si è fatto spesso ricorso, come si è detto, alla tecnologia per offrire la visione guidata e critica d'immagini e di filmati d'epoca.

La classe ha lavorato quasi esclusivamente sul testo in adozione, peraltro vasto e ricco di documenti e di contenuti pluridisciplinari, ossia: Gentile, Ronga, Rossi, *Storia e storie dimenticate*, La Scuola, vol. 3.

In occasione del giorno della memoria si è proposta la visione del film *La verità negata* di Mick Jackson (2016 USA-GB) sulla battaglia legale che oppose nei tribunali inglesi la scrittrice Deborah Lipstadt allo 'storico'

negazionista David Irving che negava l'olocausto, citò la scrittrice in giudizio per diffamazione, e perse la causa vedendosi negata persino l'autorevolezza di storico. Da allora il negazionismo costituisce in Europa un reato.

SPAZI

Le attività si sono svolte principalmente in aula.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il criterio principale di valutazione adottato è stato quello tradizionale affidato alle interrogazioni, generalmente programmate, sui singoli argomenti di studio o a questionari di verifica a chiusura di un blocco tematico (ad. Esempio La prima guerra mondiale, La rivoluzione russa). La precisione delle conoscenze, la loro articolazione, l'originalità, la brillantezza dell'esposizione, la padronanza lessicale ha determinato la differenziazione delle valutazioni, per chi ha eseguito sempre con puntualità il lavoro domestico, dimostrando così attenzione e interesse per quanto svolto in aula, alle semplici sufficienze di chi non mostrava padronanza ma semplice e settoriale conoscenza di singoli eventi.

PROGRAMMA SVOLTO

TRIMESTRE

Ore svolte: 18

La seconda rivoluzione industriale e la nascita della società di massa. La cultura di massa e i suoi aspetti. Il nazionalismo di fine Ottocento. L'Italia giolittiana. La prima guerra mondiale. La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin.

PENTAMESTRE

Ore svolte: 25

I trattati di pace e le contraddizioni conseguenti nell'assetto geopolitico dell'Europa. Gli aspetti della crisi del primo dopoguerra: dall'economia di guerra all'economia di pace. Il problema dei reduci. Ristrutturazione industriale e sue conseguenze sociali. L'affermazione dei sindacati. L'occupazione delle fabbriche e biennio rosso. Il mito della vittoria mutilata, l'occupazione di Fiume e l'elaborazione delle forme principali della simbologia fascista da parte di D'Annunzio. La crisi dello stato liberale e la nascita dei principali partiti politici di massa: il Partito Popolare Italiano, il Partito Nazionale Fascista, il Partito Comunista. Programmi politici e base di consenso dei partiti. Fascismo e violenza: dal programma radicale di Sansepolcro all'antisocialismo al servizio degli agrari padani. I crimini delle 'squadracce' fasciste e l'accondiscendenza della magistratura. La Marcia su Roma. Dai primi governi fascisti al delitto Matteotti. Le leggi fascistissime, in particolare la legge Acerbo. La 'normalizzazione borghese' del fascismo e il Concordato con il Vaticano. L'uomo nuovo fascista e l'organizzazione del consenso: l'EIAR, il Cinema come 'arma più potente', l'uso dei cinegiornali, l'irregimentazione della società a tutti i suoi livelli. La politica economica fascista, dal liberismo all'autarchia, allo Stato imprenditore. Gli antifascisti. La Germania e la Repubblica di Weimar. La gravità delle sanzioni imposte dai trattati di pace alla Germania, la reazione nazionalista. Nascita ed affermazione del nazismo. L'ideologia nazista: il primato della razza ariana e l'antisemitismo pagano. Gli anni Trenta: l'imperialismo giapponese, tedesco e italiano (la conquista dell'Etiopia); la guerra civile in Spagna. La seconda guerra mondiale. La Resistenza. La dottrina Truman e l'inizio della guerra fredda. La crisi di Berlino. La guerra di Corea, il Mec e il Trattato di Roma. Linee di storia dell'Italia repubblicana: la Costituzione, dai governi di unità nazionale ai governi centristi e al centrosinistra. La ricostruzione economica.

Per quel che riguarda l'educazione civica si sono proposti agli studenti riflessioni collegati ai temi del giorno della memoria. Si è svolta una esercitazione scritta su un brano di Primo Levi tratto da I sommersi e i salvati relativo alle responsabilità della cosiddetta zona grigia nello sterminio del popolo ebraico.

FILOSOFIA

Prof.ssa Giulia Gambillara

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi.

La classe ha raggiunto un livello di conoscenza degli argomenti proposti mediamente discreta e in alcuni casi anche buona e ottima; in generale l'assimilazione dei contenuti può definirsi adeguata, per alcuni più meccanica, per altri rielaborata criticamente. Puntuali nel rispetto delle consegne, gli studenti hanno partecipato al lavoro didattico in modo attivo e interessato, contribuendo a creare in classe la dimensione dialogico-dialettica che la filosofia richiede; molti gli interventi di discussione. Dal punto di vista delle competenze relative allo specifico disciplinare, la classe è nelle condizioni di riconoscere la peculiarità del discorso filosofico e la padronanza dell'apparato terminologico-concettuale risulta mediamente sufficiente.

METODI

Per quanto riguarda i metodi è stata adottata quasi esclusivamente la lezione frontale. Conclusa la presentazione del singolo autore o del tema veniva in genere avviata una riflessione in classe; la partecipazione attiva della classe è stata strumento di approfondimento e sviluppo, ma anche di valutazione, sia per quanto riguarda la comprensione dei contenuti sia per quanto riguarda il grado di attenzione e partecipazione all'attività didattica.

MEZZI

Appunti del docente e libri di testo.

Le attività si sono svolte in aula.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione, si è concentrata l'attenzione su due momenti fondamentali di applicazione del sapere: contestualizzazione e padronanza lessicale.

Per la contestualizzazione:

- la capacità di contestualizzare l'argomento nella dimensione problematica;
- la capacità di contestualizzare l'argomento nella dimensione storico-filosofica

Per la padronanza lessicale:

- la capacità di comprensione dei termini;
- la capacità di definizione corretta dei significati

Sono state svolte verifiche orali. La valutazione tiene in considerazione la partecipazione, l'attenzione, la capacità dialettica ed espressiva, il progressivo miglioramento dell'apprendimento in classe. Alla formazione del giudizio di valutazione concorre anche la considerazione di indicatori di tipo comportamentale quali le capacità applicative, le capacità critiche, i progressi effettuati rispetto alle potenzialità evidenziate, l'assiduità allo studio, la partecipazione al dialogo educativo, lo spirito di collaborazione, lo spirito di iniziativa, la perseveranza, la curiosità intellettuale sperimentale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli studenti hanno acquisito una buona conoscenza degli argomenti trattati e sono in grado di attualizzare il sapere. Sanno svolgere circoscritte analisi ed efficaci sintesi ed hanno la capacità di collegare e di rinvenire i nessi di causa ed effetto, i nuclei tematici filosofici caratterizzanti, le connessioni e i punti di rottura tra i vari esponenti delle correnti filosofiche che si sono susseguite nel corso della storia del pensiero umano.

METODI:

Lezioni frontali, dibattiti, discussioni.

MEZZI:

Libro di testo adottato, riassunti del docente, appunti, approfondimenti del docente.

SPAZI:

Le attività si sono svolte in aula.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

Sono state svolte verifiche orali. La valutazione tiene in considerazione la partecipazione, l'attenzione, la puntualità.

**ARGOMENTI SVOLTI
TRIMESTRE**

Romanticismo: caratteri generali.

Johann Gottlieb Fichte: Dall'Io penso all'Io Puro. I tre principi della "Dottrina della Scienza". L'idealismo etico e il concetto di libertà dell'uomo.

Georg Wilhelm Friedrich Hegel: L'idealismo assoluto. La filosofia come sistema dialettico. La critica al Romanticismo. La critica a Fichte. I tre momenti dello spirito. Il concetto di Aufheben (lo speculativo). "La Fenomenologia dello Spirito": la coscienza, l'autocoscienza, il rapporto servo-padrone, lo Stoicismo, lo Scetticismo, la coscienza infelice, la ragione. La Logica: la struttura dell'intero: cenni. La filosofia della natura: cenni. La filosofia dello Spirito e le sue tre tappe. I tre momenti dello Spirito Assoluto. Destra e sinistra hegeliana: caratteri generali.

Karl Marx: La critica a Hegel e l'accusa di misticismo logico. Rapporto tra struttura e sovrastruttura. La critica alla religione. Il Capitale: il materialismo storico. Il capitalismo, il proletariato e l'alienazione economica nel lavoro. La critica della religione. Il materialismo storico e dialettico. La lotta di classe. L'avvento del comunismo e la dittatura del proletariato.

PENTAMESTRE

Arthur Schopenhauer: "Il mondo come volontà e rappresentazione". Analisi del mondo come rappresentazione: il rapporto tra soggetto e oggetto. Il velo di maya. La volontà come noumeno del mondo. L'essenza del corpo: la volontà e le sue caratteristiche. La critica ai tre ottimismo. L'uomo come bisogno e desiderio. Le vie di liberazione del dolore: arte, compassione, asceti. La Noluntas. Il tema del suicidio.

Soren Kierkegaard: il precursore dell'Esistenzialismo. La scoperta della categoria del "singolo". I tre stadi della vita: lo stadio estetico, la vita del seduttore, lo stadio etico e la figura del marito, lo stadio religioso. L'esistenza dell'uomo come possibilità. Il tema dell'angoscia. La libertà come condizione umana. La disperazione come malattia mortale.

Il Positivismo: caratteristiche generali. L'esaltazione della scienza.

Auguste Comte ed il positivismo sociologico: La nascita della sociologia come fisica sociale: statica e dinamica sociale. La legge dei tre stadi. La religione dell'umanità.

L'evoluzionismo: Spencer e il positivismo evoluzionistico, "L'inconoscibile"; la legge dell'evoluzione. La teoria dell'evoluzione biologica: Charles Darwin, "L'origine delle specie per selezione naturale".

Friedrich Nietzsche: l'evoluzione del pensiero. Il rapporto con Schopenhauer. "La nascita della tragedia": apollineo e dionisiaco. I due tipi di pessimismo. "Considerazioni inattuali": i tre tipi di approcci possibili alla storia. La morte di Dio. "L'Anticristo": la condanna del Cristianesimo. Il nichilismo attivo. La trasvalutazione dei valori. "La genealogia della morale": la morale degli schiavi e la morale degli aristocratici. La volontà di potenza e l'Oltreuomo. L'eterno ritorno dell'uguale: cenni.

Lo Spiritualismo: caratteri generali.

Henri Bergson: tempo della tecnica spazializzato e tempo della vita come durata della coscienza. Rapporto tra spirito e materia. Ricordo, percezione, memoria. Evoluzione creatrice e slancio vitale.

Sigmund Freud: dall'ipnotismo alla psicanalisi. Inconscio, rimozione, censura ed interpretazione dei sogni. La sessualità infantile. Il complesso di Edipo. La teoria del "transfert". La struttura dell'apparato psichico: ES, Ego, SuperEgo. La lotta tra Eros e Thanatos.

TESTO DI ADOZIONE: Reale, Antiseri, Il mondo delle Idee 2, Il mondo delle Idee 3, editrice La Scuola

MATEMATICA

Prof. Enzo Tomelleri

Livello di partenza

Il livello della classe è mediamente sufficiente, i cui risultati sono stati non del tutto soddisfacenti. A partire da questa rilevazione, dunque, è stato organizzato un ripasso, per rinforzare le conoscenze e le competenze degli anni precedenti. Dal punto di vista del comportamento segnalo che la classe è divisa in due gruppi: un gruppo che ha fin da subito dimostrato un atteggiamento di rispetto e educazione nei miei confronti e di interesse verso la materia; un secondo gruppo che invece ha difficoltà comportamentali, attentive, sui contenuti della materia; alcuni studenti, inoltre, hanno avuto atteggiamenti negativi, creando confusione e mancando a volte di rispetto a me o ai compagni.

Conoscenze

L'apprendimento dei contenuti presenti nel programma svolto può dirsi complessivamente sufficiente.

Competenze

La padronanza del linguaggio specifico della disciplina è complessivamente più che sufficiente, anche se per alcuni studenti condiziona sia l'esposizione orale, sia la produzione scritta.

Per quanto concerne il programma svolto, una parte degli alunni ha dimostrato di saper agevolmente calcolare un limite, di saper calcolare una derivata, di saper studiare una funzione (trovare dominio, simmetrie, segno, intersezione con gli assi, asintoti, massimi e minimi, punti di flesso), di saper applicare i metodi di integrazione visti. La rimanente parte degli allievi richiede un aiuto da parte del docente per affrontare gli esercizi più complessi e articolati.

Abilità

Una parte degli alunni ha mostrato capacità autonome di lavoro e di rielaborazione degli argomenti. Non sono mancati, soprattutto nella produzione scritta, risultati pienamente soddisfacenti da parte di alcuni studenti. Una parte della classe richiede però di essere guidata, sia nella fase iniziale della risoluzione degli esercizi, che nell'esposizione orale, a volte abbastanza scolastica e mnemonica.

In accordo con le linee guida ministeriali che invitano ad un approccio di risoluzione dei problemi, durante l'anno sono state proposte agli allievi alcune prove ed esercitazioni atte a sondare le loro abilità di modellizzazione, soprattutto per quanto riguarda i problemi di massimo e di minimo.

Metodi

Viste le capacità della classe, si è ritenuto di dare al corso un'impostazione teorica, che dotasse gli studenti di solide capacità di operare con gli strumenti del calcolo infinitesimale e integrale. Non è mancata comunque l'analisi di esempi e problemi pratici e quanto più aderenti possibili alla realtà.

Le lezioni in aula sono state condotte in forma frontale, con l'obiettivo di consegnare agli alunni conoscenze strutturate e precise.

Mezzi

- Libro di testo
- Risorse online

Spazi

Le lezioni si sono svolte in aula.

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione finale – oltre che dell'acquisizione dei contenuti, delle competenze e delle abilità dimostrate – ha tenuto conto della partecipazione attiva alle lezioni, della puntualità nella produzione dei lavori assegnati, della continuità e dell'impegno profuso, del miglioramento rispetto alle conoscenze e competenze di partenza, conformemente ai criteri stabiliti nelle riunioni per dipartimento.

Per l'accertamento delle competenze sono state effettuate prove scritte e interrogazioni orali.

Per la valutazione delle prove curricolari si rimanda alla griglia approvata nella riunione per dipartimenti.

ARGOMENTI SVOLTI

TRIMESTRE

1. **Ripasso:**

- Funzioni esponenziali e logaritmiche
- Calcolo dei limiti
- Definizione degli Asintoti

2. **Derivate:**

- Significato geometrico di derivata
- Calcolo della derivata di una funzione
- Definizione e significato geometrico di differenziale e teoremi Rolle, Lagrange e Cauchy

PENTAMESTRE

3. **Derivabilità e Teoremi del calcolo differenziale:**

1. Proprietà delle funzioni derivabili
2. Teoremi Rolle – Lagrange - Cauchy

4. **Massimi, minimi e flessi:**

1. Ricerca di massimi, minimi e flessi di una funzione reale di variabile reale
2. Problemi di ottimizzazione

5. **Studio di funzione completo:**

1. Studio del comportamento e rappresentazione grafica di una funzione reale in una variabile

6. **Integrali indefiniti:**

1. Concetto di integrazione di una funzione
2. Proprietà dell'integrale indefinito
3. Calcolo di integrali indefiniti di funzioni non elementari

TESTO DI ADOZIONE

Bergamini, Trifone, Barozzi. Manuale Blu di Matematica Vol. 5, seconda edizione con Tutor, Zanichelli editore.

FISICA

Prof. Enzo Tomelleri

Livello di partenza

Il livello di partenza della classe è mediamente sufficiente, come si rileva dal test di ingresso, i cui risultati sono stati non del tutto soddisfacenti. A partire da questa rilevazione, dunque, è stato organizzato un ripasso, per rinforzare le conoscenze e le competenze degli anni precedenti, con particolare attenzione alla parte riguardante l'energia. Dal punto di vista del comportamento segnalò che la classe è divisa in due gruppi: un gruppo che ha fin da subito dimostrato un atteggiamento di rispetto e educazione nei miei confronti e di interesse verso la materia; un secondo gruppo che invece ha difficoltà comportamentali, attentive, sui contenuti della materia; alcuni studenti, inoltre, hanno avuto atteggiamenti negativi, creando confusione e mancando a volte di rispetto a me o ai compagni.

Obiettivi

Obiettivi generali

- Aiutare gli studenti a diventare autonomi nello studio e nell'approfondimento;
- Motivare allo studio anche gli studenti che presentano maggiori difficoltà;
- Permettere agli studenti di cogliere i collegamenti tra discipline diverse, soprattutto i collegamenti con la matematica, la chimica.
- Aiutare gli studenti a comprendere che alcuni aspetti della realtà possono essere ben descritti dal linguaggio della matematica e della fisica.

Obiettivi didattici specifici

- Fornire agli studenti strumenti ben strutturati di analisi e modellizzazione delle situazioni fisiche;
- Fornire agli studenti i mezzi necessari ed il metodo adatto per poter "leggere la realtà" dal punto di vista matematico/fisico;
- Aiutare gli studenti a capire l'importanza dell'uso appropriato dei termini specifici del linguaggio scientifico.

Per quanto riguarda le **conoscenze** si rimanda a quanto presentato nel programma disciplinare. I macro argomenti trattati sono: campo elettrico, campo magnetico, induzione elettromagnetica, equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche, relatività ristretta.

Per quanto riguarda le **competenze** gli studenti devono saper applicare quanto appreso durante le lezioni a problemi di varia natura, in particolare riuscendo a combinare efficacemente formule dirette e inverse.

Metodi

Le lezioni sono state frontali e interattive, integrate da esercitazioni, semplici esperienze di laboratorio (in cattedra o simulato).

Per permettere agli studenti di apprendere in maniera adeguata i contenuti sono stati proposti:

- Lezioni frontali, per quanto riguarda i contenuti teorici;
- Lezioni interattive, per quanto riguarda i contenuti teorici;
- Esercitazioni in gruppo, per dare la possibilità di un'autovalutazione e occasione di peer-tutoring.

Strumenti

Si indicano, come mezzi atti all'apprendimento degli studenti, i seguenti:

- Tablet con penna per lo svolgimento delle lezioni in classe
- Libro di testo
- Video ed esperimenti virtuali
- Appunti forniti in classe.

Spazi

Gli spazi utilizzati per l'apprendimento sono stati principalmente l'aula.

Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche serviranno a sondare il livello di apprendimento della classe e saranno scritte e orali. Si propone indicativamente di sottoporre gli allievi a 2 verifiche scritte e a 1 verifica orale per il trimestre, 3 verifiche scritte e 2 verifiche orali per il pentamestre.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione verrà utilizzata la scala docimologica (con voti da 4 a 10), secondo i criteri concordati in seno alla riunione per dipartimenti svoltasi all'inizio dell'anno scolastico e secondo la griglia di valutazione prodotta da suddetto dipartimento. Inoltre, la valutazione sarà corredata da correzioni precise, suggerimenti per ulteriore studio o necessità di ripasso, e in generali indicazioni propositive per il miglioramento dello studente.

ARGOMENTI SVOLTI

Primo periodo (trimestre)

Ripasso del programma di IV

La carica elettrica e il campo elettrico La carica elettrica, isolanti e conduttori; la legge di Coulomb. Il vettore campo elettrico; il campo elettrico di una carica puntiforme; le linee di campo; il flusso del campo elettrico e il Teorema di Gauss. L'energia potenziale elettrica; il potenziale elettrico e la differenza di potenziale; il calcolo del campo elettrico e del potenziale.

Fenomeni di elettrostatica Conduttori in equilibrio: la distribuzione di carica. Il condensatore: condensatori in serie e in parallelo, energia immagazzinata in un condensatore

La corrente elettrica continua L'intensità di corrente; i generatori di tensione e i circuiti; la prima legge di Ohm; resistori in serie e in parallelo; le leggi di Kirchhoff; l'effetto Joule; la forza elettromotrice; la seconda legge di Ohm; processo di carica e scarica di un condensatore.

Fenomeni magnetici fondamentali

Forza magnetica e le linee del campo magnetico; forze tra magneti e correnti; forze tra correnti; l'intensità del campo magnetico; forza magnetica su un filo percorso da corrente e suo campo magnetico; campo magnetico di spira e solenoide.

Il campo magnetico

La forza di Lorentz, forza elettrica e magnetica; il moto di una carica in un campo magnetico uniforme; il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss; la circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampère.

Secondo periodo (pentamestre)

Induzione elettromagnetica e la corrente alternata

Esperimenti di Faraday; la corrente indotta; la legge di Faraday-Neumann, anche in forma differenziale; la legge di Lenz; il fenomeno dell'autoinduzione. La corrente alternata e l'alternatore; corrente e fem efficaci; il trasformatore.

Equazioni di Maxwell

Sviluppo delle equazioni di Maxwell a partire dai teoremi conosciuti dai fisici dell'epoca; i problemi del Teorema di Ampère e la corrente di spostamento; le equazioni di Maxwell e le loro simmetrie; il campo elettromagnetico; le onde elettromagnetiche; lo spettro elettromagnetico.

La relatività del tempo e dello spazio

Velocità della luce e sistemi di riferimento; l'esperimento di Michelson-Morley; gli assiomi della relatività ristretta; la simultaneità; la dilatazione dei tempi; la contrazione delle lunghezze; l'invarianza delle lunghezze perpendicolari al moto.

Testo di adozione

Ugo Amaldi, L'Amaldi per i licei scientifici blu Volumi 2 e 3; Ed. Zanichelli.

SCIENZE NATURALI**Prof. Giuseppe Gurnari**

Analisi della situazione della classe:

Il gruppo classe si è dimostrato discretamente disponibile al dialogo educativo.

Conseguentemente, anche il livello di acquisizione degli obiettivi fissati è risultato sufficiente o discreto per la maggior parte degli studenti, con alcune punte di livello buono; alcuni allievi hanno palesato qualche difficoltà, pur cercando di rimanere collegati agli argomenti proposti.

Il programma inizialmente preventivato non è stato svolto per intero a causa di una sottovalutazione di altre attività (conferenze, uscite didattiche, viaggio di istruzione, impegni sportivi dei singoli), oltre che dei periodi di sospensione, e della loro incisività sul monte-ore disciplinare.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Assumersi responsabilità in ordine agli impegni scolastici in termini di frequenza assidua, puntualità, rispetto delle consegne, nonché delle norme e dei regolamenti della scuola
- Realizzare rapporti interpersonali corretti e costruttivi tra studenti e con i docenti:
- Essere disponibili all'ascolto e al dialogo con compagni e docenti
- Comprendere e rispettare la sensibilità altrui
- Contribuire ad un clima di collaborazione con compagni e docenti

OBIETTIVI FORMATIVI

- Conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico e i contenuti disciplinari;
- Comunicare in modo efficace, utilizzando diverse forme
- Operare correttamente in laboratorio, sia singolarmente che in gruppo;
- Attivare autonomamente abilità di autovalutazione e problem solving;
- utilizzare abilità e strumenti di orientamento per definire il proprio progetto di sé

ABILITÀ

- utilizzare il linguaggio specifico delle scienze ed esprimersi in modo sempre più chiaro, rigoroso e sintetico
- osservare la realtà ed esaminare situazioni, fatti e fenomeni
- verificare la corrispondenza tra le ipotesi formulate e i risultati sperimentali
- valutare in modo critico le informazioni per arrivare a convinzioni fondate e decisioni consapevoli.

COMPETENZE

- Acquisire progressivamente una mentalità scientifica attraverso l'applicazione del metodo scientifico come metodo rigorosamente razionale di conoscenza che parte dalla curiosità
- sviluppare le abilità operative e dei procedimenti di misura che prevedono la registrazione, l'elaborazione e la correlazione dei dati ottenuti
- relazionare per iscritto e in forma sintetica i contenuti e i concetti acquisiti utilizzando un linguaggio appropriato.

METODI, STRUMENTI, SPAZI, TEMPI

Si è cercato di proporre, con continuità, un insegnamento motivante e inclusivo (articolato in momenti di discussione, studio di casi, riferimenti al quadro storico) finalizzato allo sviluppo delle seguenti competenze trasversali:

- Competenza comunicativa adeguata all'età e al percorso di studi
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza

Metodi:	lezione frontale, lezione dialogata, analisi di testi, segmenti di insegnamento ispirati al problem solving
Strumenti	libri di testo (con espansioni digitali), LIM, PowerPoint e clip video
Spazi	aula di lezione
Tempi	i tempi hanno tenuto conto della scansione del programma, del ritmo di apprendimento, delle esigenze emerse in itinere

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

sono stati adottati i consueti strumenti di verifica e valutazione:

- Prove scritte, articolate in item di diversa tipologia, strutturate o semi-strutturate
- Interventi nella lezione dialogata

Le prove sono state lo strumento di controllo dell'efficacia dell'insegnamento e di monitoraggio dei ritmi di apprendimento individuale e collettivo. La valutazione finale (sommativa), peraltro, risulta non soltanto dall'andamento delle singole prove di verifica, ma si fonda su ulteriori elementi:

- Osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento
- Impegno personale, partecipazione, metodo di lavoro
- Evoluzione del processo di apprendimento rispetto alla situazione di partenza

Dal carbonio agli idrocarburi

- I composti organici. Idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani.
- Isomeria di struttura (isomeria di catena, di posizione, di gruppo funzionale). Isomeria ottica.
- Nomenclatura degli idrocarburi saturi. La reazione di alogenazione degli alcani.
- SN1 e SN2.
- Combustione negli idrocarburi.
- Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini.
- L'addizione elettrofila negli alcheni e negli alchini: idrogenazione
- Idrocarburi aromatici. Il benzene e la risonanza. Sostituzione elettrofila aromatica

Dai gruppi funzionali ai polimeri

- I gruppi funzionali (alogenuri, eteri, aldeidi, chetoni, carbossili, esteri, ammine primarie)
- Acidi carbossilici. Risonanza nel gruppo carbossilico.
- I saponi.

Le basi della biochimica

- I glucidi. Monosaccaridi (ribosio, glucosio, fruttosio), disaccaridi (lattosio, saccarosio), polisaccaridi (amido, cellulosa, glicogeno).
- I lipidi. Trigliceridi saturi e insaturi.
- Amminoacidi (acidi, basici, polari, non polari), peptidi, proteine.
- Struttura delle proteine (primaria, secondaria, terziaria, quaternaria). Proteine fibrose e globulari.
- Struttura proteica e attività biologica. Enzimi: catalizzatori biologici.
- Nucleotidi e acidi nucleici. ATP.

La scoperta del DNA come molecola depositaria dell'informazione genica.

- Esperimenti di Griffith e la trasformazione batterica.
- Luria e Delbruck e il ciclo litico dei fagi.
- Esperimenti di Hershey e Chase con fagi radiomarcanti ³²P e ³⁵S
- Chargaff e l'appaiamento delle basi azotate
- Franklin e la diffrazione ai raggi X, Watson e Crick e il modello a doppia elica
- Esperimenti di Nirenberg e Matthaei e scoperta del codice genetico

- Duplicazione del DNA (topoisomerasi, elicasi, primasi, polimerasi, ligasi). I frammenti di Okazaki
- Codice genetico e sintesi proteica. Distinzione fra duplicazione, trascrizione e traduzione. RNA

Testi adottati

- Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, polimeri, biochimica e biotecnologie 2.0. S. David Sadava, David M. Hillis, H. Craig Heller, May R. Berenbaum, Vito Posca – Zanichelli.
- Il globo terrestre e la sua evoluzione S (edizione Blu). Tettonica delle placche, Storia della terra, Atmosfera, Clima, Modellamento del rilievo. Elvidio Lupia Palmieri, Maurizio Parotto – Zanichelli.
- Presentazioni PowerPoint preparate dal docente s
- Invito alla biologia.blu PLUS. Biologia molecolare, genetica ed evoluzione. Helena Curtis, N. Sue Barnes, Adriana Schnek, Graciela Flores – Zanichelli

DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

Prof. Luca Favini

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Obiettivi globalmente raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze:

CONOSCENZE

Le conoscenze acquisite, relative al programma svolto, si possono ritenere soddisfacenti. Complessivamente la classe ha assunto buone capacità di rielaborazione critica e personale attraverso la conoscenza delle norme connessa con i mutamenti sociali nel tempo e nello spazio e l'uso del linguaggio tecnico della materia, attraverso lo studio domestico del materiale fornito.

ABILITA'

Le verifiche, prettamente di carattere orale e scritto, denotano globalmente una soddisfacente abilità nel saper illustrare e descrivere i caratteri salienti della materia, nel saper cogliere gli aspetti più pregnanti del diritto. Il lavoro svolto durante l'anno ha seguito una scansione suddivisa in lezioni frontali svolta in presenza, sviluppate attraverso spiegazioni, creati dall'insegnante, atti a creare una discussione guidata e una rielaborazione critica. Ciò ha consentito l'apprendimento dello studente e l'acquisizione di concetti normativi orientati alla preparazione per la gestione di un colloquio interdisciplinare.

COMPETENZE

In termini di competenze, la maggior parte delle alunne e degli alunni ha dimostrato di saper utilizzare gli strumenti fondamentali per una formazione efficace e consapevole della materia.

Inoltre gli studenti in un working progress guidato sono stati suddivisi in due gruppi di lavoro ed hanno portato a termine tutto l'iter relativo alla formazione ed effettiva collazione di un contratto di sponsorizzazione sportiva.

METODI:

Il lavoro svolto durante l'anno ha seguito il normale svolgimento di lezioni frontali svolte in presenza, sviluppate attraverso spiegazioni, presentazioni delle lezioni con schede esplicative create dall'insegnante e inserite in classroom, atte a sviluppare una discussione guidata e una rielaborazione critica. Ciò ha consentito l'apprendimento dello studente e l'acquisizione di concetti normativi orientati alla preparazione per la gestione di un colloquio interdisciplinare.

MEZZI:

Oltre al libro di testo, dispense e la visione di documentari.

SPAZI:

Le lezioni si sono svolte in classe.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

Le verifiche della preparazione sono state effettuate attraverso compiti scritti prevalentemente composti da domande e risposte aperte, compiti e ricerche predisposti dal singolo alunno su argomenti concordati, utilizzando la metodologia fornita dall'insegnante. I criteri di valutazione specifici della materia sono stati: l'organizzazione logica dei contenuti, la capacità di sintesi, l'elaborazione personale e critica degli stessi, la padronanza dei termini giuridici. Per l'accertamento delle competenze sono state effettuate verifiche in classe scritte e orali. Tuttavia per la valutazione di ogni singolo studente sono stati presi in considerazione altri fattori quali: impegno, attenzione, partecipazione alla vita di classe, volontà e disciplina, la puntualità, il progressivo miglioramento dell'apprendimento. I criteri di valutazione corrispondono alle indicazioni adottate nella griglia dell'Istituto a cui si rimanda.

ARGOMENTI SVOLTI

Trimestre

Diritto

Diritto internazionale

Diritto Europeo

LO STATO

Lo stato e i suoi elementi costitutivi.

Le forme di Stato, le forme di governo.

Lo stato: da sudditi a cittadini

La Costituzione Repubblicana

Ordinamento internazionale

La legittima difesa

Lo stato di necessità

Economia

Storia del pensiero economico

Cenni storici: Smith

L'impresa e l'imprenditore

La domanda l'offerta e il prezzo

La produzione

Pentamestre

Diritto

LE NOSTRE ISTITUZIONI

IL PARLAMENTO

Il Parlamento italiano: bicameralismo perfetto, la funzione legislativa,

Il Parlamento in seduta comune

IL GOVERNO

La composizione del Governo

Le funzioni del Governo

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

L'elezione del Presidente, i poteri, il giudizio penale

LA GIUSTIZIA ORDINARIA

La Magistratura

Il processo: accusa e difesa

La giurisdizione ordinaria

LA GIUSTIZIA SPORTIVA

L'ordinamento sportivo e la giustizia sportiva

Il rapporto fra l'ordinamento sportivo e l'ordinamento statale

La legge n. 280 del 2003.

Il doping nel diritto sportivo e nell'ordinamento ordinario italiano

Economia

L'imprenditore e l'impresa

Il Mercato, Il Pensiero economico e la struttura economica

L'Azienda

Marchi e Brevetti

Testo Regole e numeri dello sport, Numero 2, Paolo Ronchetti, Zanichelli.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Enrico Lazzarin

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Obiettivi globalmente raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità:

CONOSCENZE: È stato raggiunto lo sviluppo delle capacità di assimilazione e apprendimento, attraverso una armonica organizzazione del pensiero, e con una progressiva difficoltà, la capacità di individuare nessi logici relativi allo studio delle Scienze del Corpo Umano nella sua struttura e funzione, e delle varie metodologie di sviluppo delle capacità legate a vari ambiti sportivi.

COMPETENZE: È stata raggiunta una corretta padronanza delle abilità nei processi coordinativi di tipo generale e speciale anche in situazioni di apprendimento diversificato.

CAPACITÀ: Si sono consolidate le capacità autonome nell'utilizzo delle competenze teorico-pratiche motorie e sportive attraverso lo sviluppo dei processi di causa-effetto e con capacità di decodificare sequenze relative alla funzionalità dei grandi apparati e della biomeccanica del movimento umano.

METODI:

- L'attività pratica è stata strutturata e guidata con un certo margine di elasticità nella fase iniziale e centrale della lezione, libera o suggerita nella fase ludica finale; È stata utilizzata l'attività pratica guidata di tipo agonistico. Le modalità di intervento sono state di tipo verbale e gestuale;
- Durante l'anno, per gli studenti in DAD, in ottemperanza ai decreti ministeriali per fronteggiare l'emergenza Covid-19, si è fatto ricorso a lezioni audio/video attraverso piattaforma web Zoom.

MEZZI:

- Sono stati utilizzati grandi e piccoli attrezzi di tipo codificato e non codificato;
- Per la parte teorica, oltre al libro di testo, sono stati utilizzati articoli tratti da internet e appunti predisposti dal docente (PPT, PDF o WORD).

SPAZI:

- È stata utilizzata una palestra attrezzata, impianti sportivi specifici relativi alle discipline previste nel piano di lavoro e l'aula dell'istituto per le lezioni teoriche.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

Per la parte pratica:

- Attraverso l'osservazione comportamentale e il livello di abilità raggiunto con costanti verifiche durante l'attività e attraverso test di controllo di tipo coordinativo e condizionale;

Per la parte teorica:

- Attraverso verifiche orali o scritte. La valutazione ha tenuto in considerazione la partecipazione, l'attenzione, la puntualità e il progressivo miglioramento dell'apprendimento.

TRIMESTRE

LE CAPACITÀ COORDINATIVE E CONDIZIONALI GENERALI

Per la parte pratica

- **Test in ingresso**
- Sviluppo delle capacità coordinative: esercizi di controllo propriocettivo ed esterolettivo
- Sviluppo della percezione spazio-temporale: sequenze didattiche con variazioni ritmico-spaziali
- Sviluppo delle capacità di differenziazione cinestesica: sequenze didattiche con piccoli attrezzi

- **Sviluppo e consolidamento delle capacità coordinative di tipo generale e speciale**
 - Sviluppo delle capacità di percezione spazio temporale, di ritmo, di equilibrio statico e dinamico.
 - Sviluppo della lateralizzazione e del controllo segmentario.

- **Sviluppo e consolidamento delle capacità condizionali**
 - Sviluppo delle capacità di forza, velocità e resistenza: esercizi di regolazione e controllo del movimento secondo i parametri di forza, velocità e resistenza
 - Attività ed esercizi con carico naturale e con piccoli sovraccarichi.

EDUCAZIONE ALLA PRATICA SPORTIVA

Nel processo di sensibilizzazione alla pratica sportiva sono state proposte le seguenti attività:

Per la parte pratica

- **Pallavolo**

Conoscenza dei fondamentali di gioco
Capacità di controllo e auto-correzione del movimento.
Sviluppo della capacità della visione periferica.
Capacità di controllo della palla nelle varie fasi del gioco.
Sviluppo della capacità decisionale.

Per la parte teorica

- **Le capacità motorie**
 - Le capacità coordinative di tipo generale e speciale
 - Le capacità condizionali (Forza – Velocità – Resistenza)

- **I principi dell'allenamento sportivo**
 - Il carico allenante e le sue caratteristiche;
 - La “supercompensazione” nell’esercizio fisico;
 - L’allenamento in relazione all’età;
 - Concetto di Tapering dell’esercizio fisico;
 - Overreaching e overtraining nell’allenamento sportive;
 - Effetto D.O.M.S. sull’apparto muscolare;
 - Lo sviluppo di una seduta di allenamento

- **La Pallavolo**
 - Le regole e i fondamentali di gioco

PENTAMESTRE

Per la parte pratica

Sviluppo delle capacità coordinative di tipo generale e speciale

Sviluppo delle capacità di percezione spazio temporale, di ritmo, di equilibrio statico e dinamico.
Sviluppo della lateralizzazione e del controllo segmentario.

Sviluppo delle capacità condizionali

- Sviluppo delle capacità di forza, velocità e resistenza: esercizi di regolazione e controllo del movimento secondo i parametri di forza, velocità e resistenza
- Attività ed esercizi con carico naturale e con piccoli sovraccarichi.
- Esercizi ai grandi attrezzi

Educazione alla pratica sportiva

Nel processo di sensibilizzazione alla pratica sportiva sono state proposte le seguenti attività:

Il Beach volley e Beach tennis

Capacità di forza, velocità e resistenza specifica;

Conoscenza dei fondamentali di gioco;

Controllo sulla sequenzialità dei movimenti intersegmentari secondo una tattica di gioco efficace.

Capacità di anticipazione motoria.

Capacità di controllo e auto-correzione del movimento.

Sviluppo della capacità decisionale.

Il basket

Capacità di intuizione tecnico-tattica;

Conoscenza dei fondamentali di gioco;

Controllo sulla sequenzialità dei movimenti intersegmentari secondo una tattica di gioco efficace;

Capacità di anticipazione motoria;

Capacità di controllo e auto-correzione del movimento;

Sviluppo della capacità della visione periferica;

Capacità di controllo della palla nelle varie fasi del gioco;

Sviluppo della capacità decisionale.

Circuit training di forza generale

Conoscenza dei movimenti analiti corretti nelle varie esercitazioni;

Utilizzo di vari attrezzi per lo sviluppo della Forza;

Sviluppo delle capacità di forza settoriali;

Sviluppo della capacità cardio – vascolari

Per la parte teorica

● **Mezzi e metodi di sviluppo dell'allenamento sportivo**

1. Metodologie di sviluppo della Forza:

- Anatomia e fisiologia dell'apparato muscolare;
- Lo sviluppo della forza (fattori ormonali e biochimici);
- Tipologie di forza (isometrica – eccentrica – concentrica – pliometrica);
- Vantaggi e svantaggi delle varie metodiche di sviluppo della forza;
- concetto di "reactive strength index"
- Metodi di valutazione della forza (Test di Bosco - Ergopower test)

2. Metodologie di sviluppo della Resistenza:

- Apparato respiratorio e cardio circolatori (cenni);
- Composizione del sangue (ripasso);
- Metabolismo energetico;
- Meccanismi di risintesi dell'A.T.P.;
- Tipologie di allenamento della resistenza (aerobico e anaerobico);
- Calcolo della Soglia aerobica/anaerobica (V_{O2} max – V.A.M.);
- Metodi di valutazione della resistenza (test Cooper – Conconi – Mader).

3. Metodologie di sviluppo della rapidità o velocità:

- Sistema nervoso (cenni);
- Velocità ciclica e aciclica;
- Metodi di sviluppo della rapidità e velocità.
- test di valutazione della Velocità (fotocellule)

4. Il Doping

- Storia del Doping
- Evoluzione nel tempo delle sostanze doping
- Visione Film con tema sul doping: The Program - Icarus - Il caso Alex Schwazer

Il basket

- Le regole e i fondamentali di gioco.

● **PROGETTI SPORTIVI**

REYER SCHOOL CUP: Progetto sportivo interistituti della provincia di Venezia di sensibilizzazione al gioco Basket nella scuola. L'obiettivo principale del progetto è quello di valorizzare lo sport come strumento di aggregazione ed inclusività giovanile nella scuola. Il progetto comprende la produzione di un articolo e di un video di presentazione della squadra che sostenga il valore dello sport come parte integrante dell'educazione e della formazione dello studente.

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI CALCIO A 5: Attività sportiva interistituti della provincia di Venezia di Calcio a 5. Attività riservata ad alcuni alunni della classe. Tale attività ha come principale finalità la preparazione e la partecipazione alle competizioni interscolastiche, ma anche al rispetto delle regole con funzione di aggregazione tra gli studenti.

CENTRO DI PREPARAZIONE OLIMPICA ACQUA ACETOSA- ROMA

Visita del Centro di Preparazione Olimpica del CONI in particolare alla sede dell'Istituto di Medicina e Scienza dello sport, alla Scuola dello sport e al laboratorio Antidoping. Approccio formativo guidato, ai laboratori per l'analisi biomeccanica e fisiologica, oltre alle strutture per la riabilitazione e il recupero degli atleti infortunati.

● **ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO**

UNIVERSIDAD EUROPEA DE MADRID

FACOLTA' DI FISIOTERAPIA: Presentazione del percorso di studi del Fisioterapista. **LABORATORIO ECOGRAFICO:** esito ecografico di distrazione al polpaccio.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

FACOLTA' DI SCIENZE MOTORIE Presentazione dell'offerta formativa del Corso di Laurea, con particolare approfondimento alla programmazione didattica e alle competenze in uscita/ sbocchi professionali. Accoglienza e visita guidata alla Facoltà Universitaria e agli impianti sportivi a cura del Rettore dell'Ateneo

● **EDUCAZIONE CIVICA**

OPERA DELLA PROVVIDENZA S. ANTONIO "O.P.S.A." PADOVA

Progetto riabilitativo ed educativo in collaborazione con l'equipe psico-pedagogica dell'O.P.S.A. di Padova. La struttura residenziale accoglie persone con grave disabilità intellettiva. Il progetto è occasione per intensificare i rapporti di collaborazione con i Servizi Sociali territoriali e con il personale educativo della struttura. L'attività si basa sulla realizzazione di percorsi di tipo riabilitativo, strutturati sulla base di un'attenta valutazione dei bisogni della persona, attraverso attività individuali o di gruppo. La psicomotricità è finalizzata a sviluppare il significato relazionale e funzionale del movimento, a mantenere attraverso stimoli motori, sensoriali ed affettivi le abilità motorie della persona.

Verifica in uscita sulle competenze acquisite

Per la parte pratica

- Esercitazioni di controllo delle capacità sviluppate, sia coordinative che condizionali.
- Test di valutazione funzionale anche con strumentazione specifica (Test di Bosco - test di velocità)

Per la parte teorica

- Test quiz a risposta aperta o multipla.

DISCIPLINE SPORTIVE**Prof.ssa Isabella Brunello****OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

Gli obiettivi raggiunti nella globalità possono ritenersi soddisfacenti. La classe ha maturato durante l'anno scolastico, capacità ed interesse nell'apprendere con consapevolezza e criticità gli argomenti proposti. Con graduale autonomia gli studenti, ognuno con le proprie individualità, hanno dimostrato di saper comprendere i meccanismi che regolano il funzionamento del Corpo Umano, con pertinenza linguistico-espressiva, propria della disciplina. Permangono per alcuni delle incertezze nella gestione in piena autonomia del colloquio interdisciplinare. Gradualmente si è maturata la pratica e l'addestramento delle procedure di primo soccorso, finalizzate a migliorare le competenze e la responsabilità civile della persona.

CONOSCENZE: Sviluppare le capacità di assimilazione e apprendimento, favorendo un armonico sviluppo dell'organizzazione del pensiero. Promuovere con progressiva difficoltà la capacità di individuare nessi logici relativi allo studio delle Scienze del Corpo Umano comprendendo i processi chimico-funzionali alla base della struttura e della funzione del corpo umano.

COMPETENZE: Dimostrare padronanza dei processi di controllo neuro-motorio nelle tecniche esecutive sportive. Abilità e consapevolezza nella gestione e nella applicazione di conoscenze e metodologie in situazioni diversificate.

CAPACITA': Promuovere l'autonomia, nell'utilizzo delle competenze teorico-pratiche in ambito sportivo ed educativo -motorio. Consolidare la capacità di adattamento formulando ipotesi in situazioni di emergenza e di primo soccorso. Sviluppare nei processi di causa-effetto la capacità di decodificare sequenze relative alla funzionalità dei grandi apparati e alla cinetica muscolare.

METODI:

I contenuti teorico-pratici trattati durante l'anno scolastico in presenza e in distanza sono stati proposti attraverso spiegazioni, presentazioni in PowerPoint e visione di filmati, al fine di facilitare l'apprendimento dello studente. Inoltre per consolidare gli obiettivi disciplinari si è cercato di alternare alle lezioni pratico-teoriche momenti di dibattito formativo in vista della preparazione al colloquio interdisciplinare.

L'attività pratica è stata strutturata e guidata nella fase iniziale e centrale della lezione, libera o suggerita nella fase ludica finale.

MEZZI:

Libro di testo adottato dal Docente, appunti redatti dall'insegnante; materiale in PowerPoint comprensivo di approfondimenti e sintesi, al fine di una migliore fruizione del contenuto didattico. Materiale audiovisivo: filmati e documentari. Attività di esposizione degli studenti gestite in PowerPoint. Utilizzo di Internet per approfondimenti con supporto Lim.

Piccoli e grandi attrezzi.

Per la distribuzione e la condivisione del materiale didattico su piattaforme interattive online si sono utilizzate:

- GOOGLE CLASSROOM per la gestione, la creazione, la distribuzione del materiale didattico, l'assegnazione e la valutazione di compiti online, la condivisione dei contenuti tra insegnanti e studenti;

SPAZI:

È stata utilizzata una palestra attrezzata, impianti sportivi specifici relativi alle discipline previste nel programma annuale e l'aula dell'Istituto per le lezioni teoriche.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

Gli obiettivi disciplinari e quelli relativi alla comunicazione e al comportamento, sono stati verificati, attraverso osservazioni comportamentali in cui sia emerso interesse ed impegno, considerando inoltre altri fattori come

l'atteggiamento collaborativo nei confronti del Docente e il rispetto verso i compagni di classe. Per l'accertamento delle competenze sono stati privilegiati i colloqui orali, valutando la capacità di sintesi, capacità di rielaborazione critica e la padronanza espressivo linguistica propria della disciplina. Per valorizzare ogni singolo studente si è tenuto in considerazione il progressivo miglioramento dell'apprendimento durante lo svolgimento dell'intero anno scolastico. Tuttavia sono state valutate positivamente le competenze trasversali del singolo studente nella presentazione del colloquio, attraverso supporto informatico. I criteri di valutazione corrispondono ai descrittori indicati nella griglia adottata in allegato.

PROGRAMMA SVOLTO TRIMESTRE

LE CAPACITA' COORDINATIVE GENERALI

- Apprendimento motorio
- Controllo motorio
- Adattamento e trasformazione del movimento
- Discriminazione del movimento volontario, involontario e automatico
- Schema neuro-motorio
- Processi senso-percettivi: analizzatori visivi, uditivi, tattili e cinestesiche
- Sistema nervoso centrale e periferico: via afferente (senso percettiva) ed efferente (motoria)

LE CAPACITA' COORDINATIVE SPECIFICHE

- Sviluppo della capacità di controllo propriocettivo ed esterocettivo
- Sviluppo della percezione spazio-temporale: sequenze didattiche con variazioni ritmico-spaziali
- Sviluppo della capacità di differenziazione cinestesica: sequenze didattiche con piccoli attrezzi
- Sviluppo della capacità di equilibrio statico-dinamico
- Consolidamento del processo di lateralizzazione e controllo coordinativo inter-segmentario
- Sviluppo della capacità oculo-manuale e oculo-podalica

LE CAPACITA' CONDIZIONALI

- Sviluppo della capacità di forza, velocità e resistenza attraverso esercizi e attività a carico naturale e aggiuntivo.
- Sviluppo della capacità di controllo e regolazione del movimento secondo i parametri di forza, velocità e resistenza.
- Circuit training: utilizzo di vari attrezzi per lo sviluppo della forza in circuito.

PENTAMESTRE

PARAMORFISMI E DISMORFISMI IN ETA' SCOLARE

- Anomalie morfo-funzionali del rachide
- Sul piano sagittale: Ipercifosi e Iperlordosi
- Sul piano frontale: La scoliosi - Metodo di misurazione delle curvature scheletriche del rachide "angolo di Cobb".
- Analisi della statica dell'arto inferiore: ginocchio varo e valgo/il piede piatto e cavo
- Punti di Repere

GLI INFORTUNI SPORTIVI

TRAUMATOLOGIA SPORTIVA DELL'APPARATO LOCOMOTORE

LESIONI ACUTE MUSCOLARI:

- Contusione muscolare: 1° ecchimosi-2°ematoma- 3°necrosi
- Distrazione e rottura muscolare: stupore muscolare- elongazione-strappo
- Cause determinanti: endogene: in fase di contrazione; in fase di rilassamento
- Cause predisponenti: lo stato di fatica- insufficiente adattamento muscolare- mancanza di coordinazione neuro-motoria- mancanza di riscaldamento adeguato pre-gara.

LESIONI CRONICHE MUSCOLARI:

- Miosite ossificante
- Fibrosite muscolare

LESIONE AI VASI SANGUIGNI

- Emorragia venosa
- Emorragia arteriosa

LESIONI SCHELETRICHE

- Le fratture ossee
- Classificazioni: frattura composta- frattura scomposta infrazione ossea - fratture da sovraccarico funzionale- frattura comminuta.
- Lussazione traumatica all'articolazione scapolo-omerale.

FISIOLOGIA DELL'ESERCIZIO FISICO

- Adattamento metabolico: Sistemi Energetici: Meccanismi di risintesi dell'A.T.P.
- Sinergia muscolare
- Unità neuro motoria
- Il sarcomero
- La contrazione muscolare
- La placca neuromuscolare
- La propriocezione: I recettori muscolo-tendinei: Fusi Neuro-Muscolari e i Corpuscoli del Golgi
- Placca neuro-muscolare: conduzione dello stimolo elettrico
- La sinapsi: chimica ed elettrica
- Il riflesso miotatico
- Arco-riflesso

MEZZI E METODI DI SVILUPPO DELL'ALLENAMENTO SPORTIVO

Meccanismi che influenzano lo sviluppo della forza

Aumento del volume delle cellule muscolari: iperplasia e ipertrofia

Variabili: intensità, volume e frequenza

Tipologie di forza (isometrica – eccentrica – concentrica – pliometrica)

Fisiologia delle fibre muscolari: Muscoli fasici- Muscoli Tonici (fibre bianche e fibre rosse)

Metodo Piramidale diretto/Piramidale inverso

Fartlek

Utilizzo di vari attrezzi per lo sviluppo della Forza

La supercompensazione

Overreaching e overtraining nell'allenamento sportivo

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE Esami di Stato 2022 – 2023

Doping: metodi illeciti utilizzati per l'incremento della forza e della resistenza muscolare

Eritropoietina e valore ematocrito

Effetto D.O.M.S.

Calcolo della Soglia aerobica/anaerobica (VO₂ max – V.A.M.)

Metodi di valutazione della resistenza (test Cooper)

Relazione tra recupero muscolare e risintesi del glicogeno e smaltimento del lattato

FATTORI CHE INFLUENZANO LA VELOCITA' DELLA CONTRAZIONE

Velocità di rilascio dello ione calcio

Concentrazione di ATP muscolare

Percentuale di fibre bianche

Metodi di utilizzo per migliorare la velocità di reazione:

ATTIVITA' SPORTIVA DI SQUADRA

BASKET-CALCIO-PALLAVOLO

- Tecnica e didattica dei fondamentali di gioco
- Regolamento di gioco
- Capacità di anticipazione motoria
- Sviluppo della capacità della visione periferica
- Sviluppo della capacità di controllo e auto-correzione del movimento
- Sviluppo della capacità decisionale
- Capacità di controllo della palla nelle varie fasi di gioco
- Sviluppo della capacità di intuizione tecnico-tattica nei giochi sportivi

Testo in adozione:

"Energia Pura-Fit for School"- A.Rampa-M.C. Salvetti-ed A. Mondadori Scuola.

● **PROGETTI SPORTIVI**

REYER SCHOOL CUP: Progetto sportivo interistituti della provincia di Venezia di sensibilizzazione al gioco Basket nella scuola. L'obiettivo principale del progetto è quello di valorizzare lo sport come strumento di aggregazione ed inclusività giovanile nella scuola. Il progetto comprende la produzione di un articolo e di un video di presentazione della squadra che sostenga il valore dello sport come parte integrante dell'educazione e della formazione dello studente.

CENTRO DI PREPARAZIONE OLIMPICA ACQUA ACETOSA- ROMA

Visita del Centro di Preparazione Olimpica del CONI in particolare alla sede dell'Istituto di Medicina e Scienza dello sport, alla Scuola dello sport e al laboratorio Antidoping. Approccio formativo guidato, ai laboratori per l'analisi biomeccanica e fisiologica, oltre alle strutture per la riabilitazione e il recupero degli atleti infortunati.

Modulo **CLIL** in lingua Inglese:

Argomento:

- La didattica del Rugby

● **ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO**

UNIVERSIDAD EUROPEA DE MADRID

FACOLTA' DI FISIOTERAPIA: Presentazione del percorso di studi del Fisioterapista. **LABORATORIO ECOGRAFICO:** esito ecografico di distrazione al polpaccio.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

FACOLTA' DI SCIENZE MOTORIE Presentazione dell'offerta formativa del Corso di Laurea, con particolare approfondimento alla programmazione didattica e alle competenze in uscita/ sbocchi professionali. Accoglienza e visita guidata alla Facoltà Universitaria e agli impianti sportivi a cura del Rettore dell'Ateneo

- **ORIENTAMENTO POST DIPLOMA**

SCUOLA DI OSTEOPATIA DI MONASTIER: Presentazione dell'offerta formativa del corso.

- **EDUCAZIONE CIVICA**

NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO

Tutela della salute art. 32 della Costituzione italiana.

Brevetto BLS-d – corso di addestramento sulle procedure di “Primo Soccorso” con l'utilizzo del defibrillatore.

Norme e comportamenti generali di “Pronto Soccorso”.

Addestramento con manichino sulle procedure di rianimazione cardio-polmonare con l'uso del defibrillatore.

La disostruzione pediatrica.

Elementi di anatomia e fisiologia dell'apparato cardio-vascolare

Apparato cardio-circolatorio

La meccanica respiratoria

OPERA DELLA PROVVIDENZA S. ANTONIO “O.P.S.A.” PADOVA

Progetto riabilitativo ed educativo in collaborazione con l'equipe psico-pedagogica dell'O.P.S.A. di Padova. La struttura residenziale accoglie persone con grave disabilità intellettiva. Il progetto è occasione per intensificare i rapporti di collaborazione con i Servizi Sociali territoriali e con il personale educativo della struttura. L'attività si basa sulla realizzazione di percorsi di tipo riabilitativo, strutturati sulla base di un'attenta valutazione dei bisogni della persona, attraverso attività individuali o di gruppo. La psicomotricità è finalizzata a sviluppare il significato relazionale e funzionale del movimento, a mantenere attraverso stimoli motori, sensoriali ed affettivi le abilità motorie della persona.

ATTIVITA' ALTERNATIVA

“Fisica e Scienze”

Prof. Enzo Tomelleri e Prof. Giuseppe Gurnari

Primo periodo (trimestre)

Approfondimenti ed esercizi in ambito fisico

Durante l'ora di attività alternativa sono stati approfonditi vari argomenti legati al programma di fisica, con attenzione particolare agli esercizi:

- Esercizi su circuiti e campo elettrico
- Esercizi su fenomeni magnetici e campo magnetico
- Esperimenti (in cattedra) sulle leggi di Ohm
- Esperimenti (in cattedra) sulle interazioni tra magneti e correnti

Secondo periodo (pentamestre)

Approfondimenti ed esercizi in ambito chimico-biologico

Le attività proposte hanno riguardato contenuti relativi a:

- Chimica organica;
- Molecole di interesse biologico;
- Scoperta e caratterizzazione del DNA.

Sono stati inoltre proposti esercizi applicativi, piccoli casi di studio e revisione critica di alcuni argomenti.

COLLEGIALITÀ

Il presente documento è stato redatto collegialmente ed approvato all'unanimità dai membri del Consiglio di Classe della V Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo dell'Istituto Paritario "Giuseppe Parini".

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	FIRMA
Michele Zanna	
Giorgia Caser	
Giulia Gambillara	
Enzo Tomelleri	
Giuseppe Gurnari	
Luca Favini	
Enrico Lazzarin	
Isabella Brunello	

Mestre Venezia, 15 Maggio 2023

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Michele Zanna

IL COORDINATORE DIDATTICO

Prof. Franco Mazzucco
